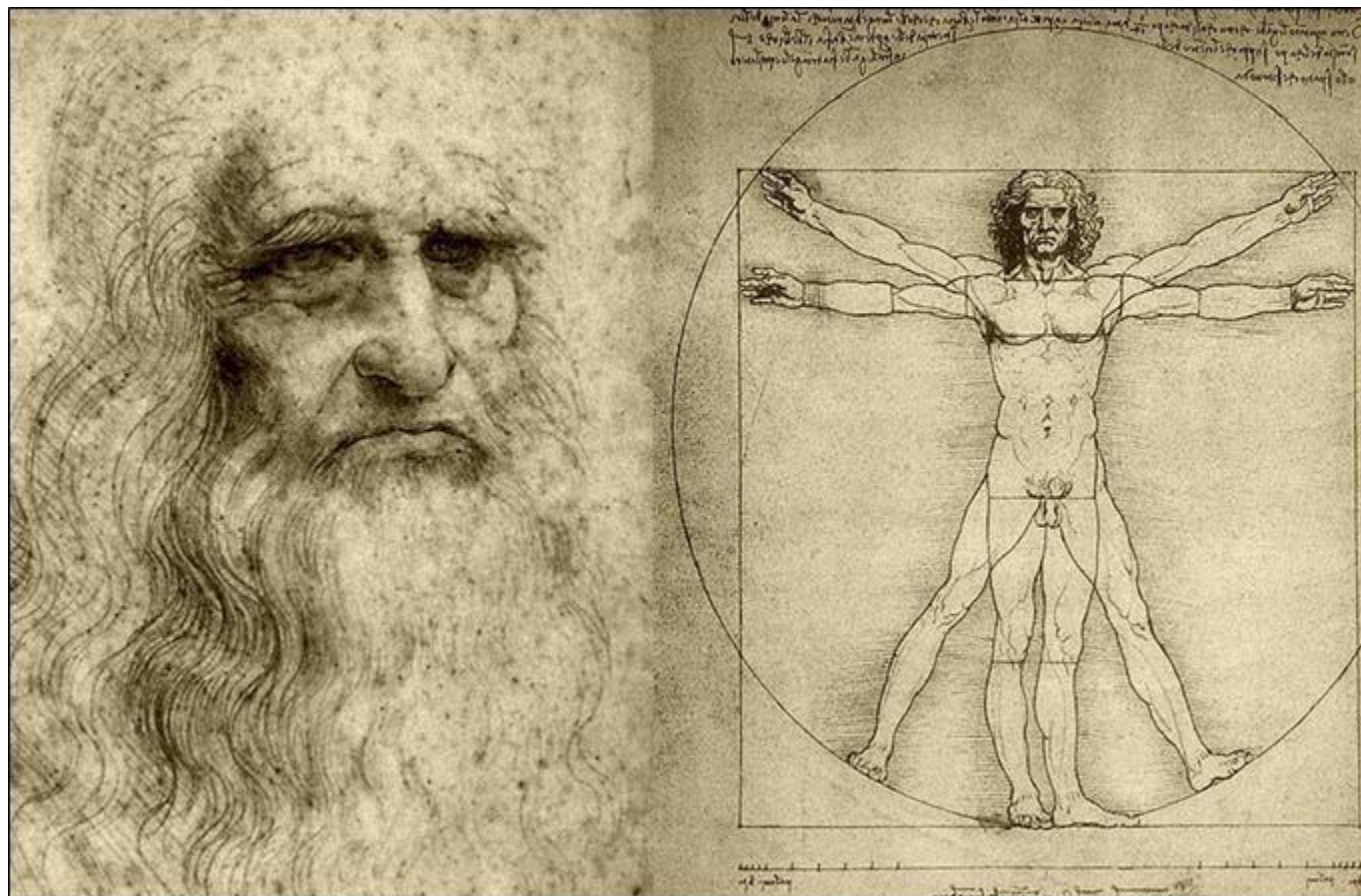




**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado  
**“ LEONARDO DA VINCI ”**

**Via D'Annunzio, 18**  
**RONCHI DEI LEGIONARI**



# **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

**A.S.2019-2020**

**A.S.2020-2021**

**A.S.2021-2022**

**Via D'Annunzio, 18 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)**  
**e-mail: goic805009@istruzione.it    PEC: goic805009@pec.istruzione.it**  
**Tel. 0481-77035    Fax 0481-775834**  
**sito web: <http://icdavinci.goiss.i>**

## **INDICE**

Atto d'indirizzo	<b>3</b>
Premessa	<b>13</b>
Descrizione del territorio	<b>14</b>
Presentazione dell'Istituto	<b>17</b>
Mission e Vision dell'Istituto	<b>25</b>
Piano di miglioramento: principi, obiettivi, priorità e traguardi	<b>27</b>
Risorse umane e Organigramma	<b>37</b>
Organizzazione scolastica	<b>63</b>
Extracurricolarità: arricchimento dell'offerta formativa	<b>86</b>
Verifica, monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa	<b>97</b>

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"LEONARDO DA VINCI"**

via D'Annunzio, 18 – 34077 Ronchi dei Legionari (GO)  
Tel.: 0481-777035 – Fax 0481-775834

---

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL POF  
TRIENNALE**

( Decreto Dirigenziale del 07 Dicembre 2018)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTI:**

- il D.P.R. n.297/1994 ;
- il D.P.R. n. 275/1999;
- il D.P.R. n.89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, n. 133;
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;

**TENUTO CONTO:**

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR n.89/2009, secondo i criteri indicati dal DM 254/2012);
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- della delibera del Collegio dei Docenti di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2018- 19;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- dei bisogni degli alunni/studenti, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;

Considerate e riconfermate le scelte educative e formative di fondo dell'Istituto già espresse nella predisposizione del precedente Piano dell'Offerta Formativa e nelle relative Direttive Dirigenziali per l'attuazione dell'azione educativa e formativa;

## PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

### **Comunica al Collegio dei docenti**

I seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa:

1. Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel PTOF 2019/2022 con quanto emerso dal Rapporto di Auto Valutazione dell'istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento.
2. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale e individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge n. 107/2015.
3. Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2.
4. Individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del piano dell'offerta formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei

risultati.

5. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2015.

6. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso, direttamente, a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'istituto.

**Le Linee di indirizzo generale per la predisposizione e l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, rappresentano, innanzitutto, la volontà del Dirigente Scolastico di rispondere all'esigenza di promuovere un significativo miglioramento della qualità del servizio educativo e di istruzione erogato dall'istituto (anche sulla base delle risultanze in termini di "priorità", emerse dal RAV per come sono state riformulate dal Piano di Miglioramento predisposto per il prossimo triennio e allegato al PTOF dell'istituzione scolastica).

Le Linee di Indirizzo, inoltre, nella fattispecie, esplicitano gli orientamenti di massima espressi dal Dirigente Scolastico per la "traduzione" progettuale e operativa dello stesso PTOF triennale della scuola, soprattutto, in termini di definizione dell'organico dell'autonomia, il quale dovrà essere utilizzato tenendo in debito conto sia le numerose innovazioni previste dalla normativa più recente sia le scelte di arricchimento e di riqualificazione degli interventi educativi e didattici.

Delle Linee di Indirizzo fanno parte, per quanto di competenza del dirigente scolastico, gli orientamenti in materia di miglioramento delle aree organizzativa e amministrativa, tesa anch'essa all'erogazione funzionale ed efficace del servizio scolastico.

#### Indicazioni per l'attuazione delle Linee di Indirizzo Generale

Al fine di meglio e più concretamente orientare le scelte progettuali e organizzative dell'istituto e le modalità di intervento educativo, didattico e metodologico da parte dei docenti, sempre considerando quanto previsto dal Piano di Miglioramento, si propongono, immediatamente, alcune delle criticità già indicate a livello di RAV e di PDM (dallo scrivente, rivisitate, estese ed interpretate) e, di seguito, le aree di riflessione e di confronto e le relative azioni di sviluppo da intraprendere.

Successivamente vengono indicati gli orientamenti di massima per lo sviluppo dell'azione amministrativa.

##### A. Criticità Studenti:

1. diffuse difficoltà di apprendimento, determinate spesso da una scarsa disponibilità e motivazione allo studio, dimostrata da una debole attenzione verso le attività didattiche promosse dai docenti, unite a una debole autonomia nello

svolgimento dei compiti di

apprendimento e di un metodo di studio non sempre efficace.

2. presenza di studenti con problemi di comportamento e di relazione, originati, soprattutto, da situazioni familiari problematiche ovvero da vissuti di disagio psicologico;
3. scarso senso civico e debole senso di appartenenza e della comunità.

A 1. Orientamenti e misure proposte per la risoluzione:

**A. Orientamenti di fondo da condividere:**

Partecipazione sempre più consapevole dello studente all'acquisizione delle sue conoscenze e competenze.

Concorrere alla costruzione della nostra scuola come comunità educativa di vita e di relazione, di conoscenza e di apprendimento.

**B. Misure:**

Riqualificazione delle pratiche didattiche e di progettazione didattica.

Orientamento didattico verso la promozione delle competenze (con riduzione significativa del tasso di trasmissione delle conoscenze).

Trasformazione delle aule-classi in aule di lavoro o didattiche e sperimentazione di percorsi laboratoriali anche in direzione metacognitiva.

Organizzazione in senso digitale di ambienti di apprendimento, di percorsi didattici e di attività di studio. Ricerca di centri di interesse culturali da condividere con gli studenti (puntando l'azione di insegnamento sui loro linguaggi e sulle loro motivazioni forti).

Predisposizione di contesti e interventi educativi mirata alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole stabilite insieme, alla partecipazione attiva, alla non violenza e alla convivenza civile.

Partecipazione (personale e di gruppo) dei docenti alla costruzione e all'attuazione quotidiana della scuola come Comunità.

**1. Area della professionalità docente:** ogni insegnante, nell'attuare ed esplicitare al meglio le proprie funzioni, compiti e responsabilità, è chiamato, da una parte, a conformare i propri comportamenti ai principi generali di correttezza, efficacia, efficienza a quanto previsto dal Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici e, dall'altra parte, anche di conseguenza, a migliorare le competenze educative e didattiche a livello di progettazione, di coordinamento organizzativo e di attuazione dell'intervento formativo (come indicato nel Piano di Formazione) e a livello di relazioni con gli studenti e le loro famiglie.

In riferimento a entrambi i settori di sviluppo della professionalità, viene raccomandato agli insegnanti di farsi parte attiva nella promozione dei processi di formazione in servizio, a partire dalla fase di individuazione dei bisogni formativi, passando per la costruzione dei relativi percorsi, per giungere, quindi, alla partecipazione diretta e consapevole degli stessi. Si rimanda, a riguardo, a quanto previsto dalla Legge 107/2015 in materia di obbligatorietà della formazione degli insegnanti (definita "*obbligatoria, permanente e strutturale*"), di utilizzazione della "*Carta Elettronica*" e di valorizzazione del merito professionale. Peraltro, la formazione in servizio, da un lato, dovrà essere rapportata al fabbisogno culturale, formativo e professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento indicate nel PDM e alle scelte proposte nel PTOF e, dall'altro lato, mirare ad arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. Infine, gli insegnanti, nel proporsi di elevare la propria professionalità per quanto concerne la capacità di progettazione e di coordinamento educativo e didattico, dovranno realizzare i seguenti obiettivi/percorsi:

- aumentare il numero delle ore e degli incontri destinati alla progettazione e alla formazione;
- costituire gruppi di studio e di ricerca;
- migliorare la capacità di progettazione individuale e coordinata, curricolare e non, educativa e didattica;
- disciplinare e multidisciplinare;
- legare sempre più il lavoro di progettazione a quello di azione didattica e a quello di verifica e di valutazione;
- acquisire la consuetudine alla documentazione educativa e didattica;
- provare a risolvere problemi di apprendimento mediante l'ideazione o la sperimentazione di tecniche innovative;
- cimentarsi nella promozione digitale delle attività di studio degli studenti, salvaguardando e potenziando le occasioni di interattività operativa.

**2. Area educativa:** L'azione individuale/collegiale dei docenti, sia nella fase di progettazione/organizzazione/preparazione dei contesti e degli interventi educativi, sia nella fase di attuazione dei medesimi processi educativi deve mirare alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole stabilite insieme, alla partecipazione attiva, alla non violenza e alla convivenza civile.

Ogni insegnante deve, inoltre, offrire il proprio contributo per fare della scuola una comunità di vita, di conoscenza, di studio; al tempo stesso, è chiamato a migliorare ovvero ad "*aggiornare*" la conoscenza, complessiva (anche teorica) e individuale dei ragazzi (considerando sia gli aspetti psicologici ed evolutivi generali sia le modalità contemporanee del loro approccio alla vita, alle relazioni e alla conoscenza), allo scopo di promuovere una più elevata qualità educativa e delle relazioni tra studenti

e tra studenti e docenti; ancora, deve concorrere a migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli studenti in situazione di BES (diversabili e non). Pertanto gli insegnanti, in qualità di docenti educatori: individuano gli aspetti salienti (in positivo e in negativo) del contesto- classe e degli studenti che lo compongono; li problematizzano in bisogni ed esigenze da considerare e da soddisfare; li traducono in obiettivi educativi da far perseguire; si propongono di modificare positivamente il clima relazionale della classe e gli specifici comportamenti mediante l'individuazione e la frequentazione di adeguate esperienze di vita in comune.

Nello specifico l'azione educativa dei docenti dovrà proporsi di

perseguire/realizzare gli obiettivi/percorsi di seguito indicati:

- ridurre/gestire i problemi di comportamento e di relazione e promuovere un adeguato clima
- educativo/ relazionale, aumentare le occasioni di cooperazione e solidarietà;
- ridurre numero e l'entità dei provvedimenti disciplinari e delle negatività del voto di comportamento;
- migliorare le modalità di relazione con gli studenti anche modificando in positivo le modalità comunicative e di riferimento nei loro confronti;
- ideare, predisporre, attuare specifici progetti educativi condividendone esiti e percorsi con gli studenti;
- migliorare il clima e i contesti educativi per la promozione di una sempre più efficace integrazione scolastica;
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti.

A riguardo, infine, dell'azione educativa da rivolgere nei confronti degli studenti diversamente abili o, comunque, bisognosi di una particolare attenzione e cura educativa, i docenti (di sostegno e curricolari) si impegneranno a:

- inserire l'azione educativa/didattica rivolta al soggetto in difficoltà nel contesto esperienziale e operativo della classe, cercando opportuni e plausibili "*punti di contatto*";
- legare la progettazione educativa e didattica per lo studente a quella della classe, assicurando un sempre maggiore e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative;
- intervenire sul curricolo della classe per permettere "*entrate*" agli studenti diversamente abili;
- sperimentare forme di innovazione didattica anche col supporto delle strumentazioni tecnologiche;
- "*aprire*" laboratori e attività laboratoriali sollecitando le propensioni personali e le dinamiche relazionali e cooperative;
- aumentare la quantità delle risorse finanziarie e la qualità degli interventi progettuali che l'istituto dispone per gli studenti diversamente abili;



- promuovere attività di formazione su argomenti connessi all'integrazione e inclusione scolastica;
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti (anche da parte dello studente diversamente abile nei confronti dei suoi compagni);
- stimolare anche il soggetto diversamente abile alla responsabilità delle proprie azioni.

**3. Area didattica e metodologica:** l'azione individuale/collegiale dei docenti, sia nella fase di progettazione/ organizzazione/preparazione dei contesti e dei percorsi didattici, sia nella fase di attuazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, deve tener conto delle caratteristiche e delle condizioni degli studenti.

Allo scopo, i docenti devono, in primo luogo, definire i traguardi di apprendimento previsti dai documenti programmatici nazionali mediante la "contestualizzazione" alla situazione di classe, gruppo, singolo studente. Nel perseguirli, sono invitati ad adottare un orientamento complessivo verso la didattica costruttivistica e laboratoriale e a realizzare processi di insegnamento-apprendimento in "situazione". Per progettare una didattica finalizzata al perseguimento partecipato della "competenza", i docenti dovranno costruire percorsi didattici disciplinari e pluridisciplinari di media e lunga durata, idonei, perciò, a promuovere più adeguatamente le situazioni di studio e gli obiettivi di apprendimento. Ancora, i docenti sono chiamati a promuovere forme sempre più adeguate ed elevate di studio autonomo da parte degli studenti, nonché processi significativi e coinvolgenti di didattica e di studio digitali; infine, sono invitati ad attivare progetti e percorsi di insegnamento collaborativo e di studio cooperativo.

Gli insegnanti, quindi, in qualità di docenti "formatori" sono chiamati a:

- esplorare, mediante la proposizione mirata di attività di verifica e di momenti di osservazione, la situazione di apprendimento di ciascun alunno;
- predisporre una progettazione didattica in linea con il curricolo e con le capacità degli studenti;
- adottare forme di intervento didattico adeguato agli studenti;
- individuare e (far) perseguire obiettivi didattici a misura dei diversi studenti; contestualizzando i traguardi di apprendimento da raggiungere alle loro reali conoscenze, abilità e capacità; proporre attività di studio in grado di promuovere un livello conoscitivo, cognitivo e operativo più elevato;
- organizzare (allo scopo di far acquisire agli studenti importanti abilità e conoscenze) significativi contesti culturali, stimolanti esperienze di apprendimento, efficaci momenti operativi e di studio;
- predisporre validi ed efficaci momenti di verifica, alla luce degli obiettivi prefissati e cercando il confronto con colleghi della stessa disciplina, oltre che della medesima classe;
- adottare, nelle pratiche didattiche, i linguaggi, i metodi, le procedure

- delle discipline da insegnare, utilizzandone i mezzi operativi;
- praticare forme di insegnamento che stimolino alla partecipazione, alla costruzione e alla condivisione delle conoscenze.

#### 4. Area curricolare e formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica (di seguito IS), ma programma in sé esaustivo e coerente di struttura- zione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico- didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'IS intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il 07 Gennaio 2019 (Nota Miur 16 ottobre 2018) il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni nonché lo schema di sintesi che viene allegato al presente documento:

- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle scuole che fanno parte della nostra IS.

E' necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali

delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico- matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad

- imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
  - monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
  - implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell’offerta formativa e del curricolo;
  - migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
  - promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all’interno dell’istituzione;
  - generalizzare l’uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
  - migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
  - migliorare l’ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
  - sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell’innovazione metodologico-didattica;
  - implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
  - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
  - operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo. Questo per consentire:
    - la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell’utenza, disposizioni normative;
    - la creazione di un’offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l’offerta formativa;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell’offerta formativa destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione, coordinamento;
- il funzionigramma, recante per ogni struttura della nostra IS l’elenco delle funzioni di competenza;
- il fabbisogno di personale A.T.A. (D.P.R. 119/2009);
- la progettazione d’istituto, suddivisa nei seguenti ambiti: educativo (valutazione alunni e competenze, continuità, orientamento, accoglienza alunni stranieri, attività di recupero/potenziamento; uscite didattiche, attività sportive), organizzativo (funzionamento didattico, modalità di comunicazione alle famiglie, RAV, rapporti con EE.LL. e associazioni, calendario riunioni docenti e famiglie, orari e calendari segreteria e plessi, regolamenti, protocollo di accoglienza, patto di corresponsabilità), extracurricolare (formazione/aggiornamento per docenti, ATA e genitori, iniziative dell’IS) e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera

a) alla lettera s); nonchè:

- modalità di attuazione dei seguenti principi: pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà altresì includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale, che con impegno e senso di responsabilità permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
SILVANA SCHIOPPA

## **Premessa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci".

La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, in allegato:

1. Il Regolamento di Istituto e il Regolamento di Disciplina.
2. Il PECUP.
3. Il Protocollo Integrazione alunni BES.
4. Il Protocollo di accoglienza per alunni iscritti in corso d'anno.
5. I criteri d'iscrizione.
6. I criteri di assegnazione dei docenti alle classi.
7. Il piano delle attività.
8. Il regolamento del laboratorio d'informatica.
9. Il regolamento d'attuazione del comodato d'uso.
10. Indicazioni per l'educazione alla sicurezza.
11. Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente.
12. Il patto di corresponsabilità.
13. Il Protocollo di continuità.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

## **Descrizione del territorio**

La ricchezza di ambienti paesaggistici locali e le traversie storico-politiche che il paese di Ronchi ha conosciuto nel corso del tempo, costituiscono un patrimonio culturale da cui attingere per costruire la crescita personale e civile delle giovani generazioni con il contributo fattivo e sempre disponibile di Enti e Associazioni cui fare costantemente riferimento nella stesura del PTOF, continuando una proficua sinergia già in atto da lunghi anni.

Il Comune di Ronchi dei Legionari, composto dal capoluogo e dalle frazioni Selz, Vermeigliano e Soleschiano, è uno dei centri del Mandamento di Monfalcone, situato immediatamente ai piedi dell'altipiano carsico, nella bassa pianura isontina. La sua storia segue le sorti della terra in cui si situa: segnato fortemente in epoca romana, dominio del Patriarcato di Aquileia, per passare quindi alla Repubblica di Venezia, conosce un breve periodo di occupazione francese, dal 1815 è parte dell'Impero Austriaco e quindi dell'Italia dal 1918. Da sempre luogo di transito di importanti vie di comunicazione tra Nord-Italia ed Europa centro-orientale, l'area si è sviluppata a partire dal Medioevo con un' economia agricola fino al XIX secolo, divenuta prevalentemente industriale dalla fine dell'Ottocento.

Si può leggere la storia di Ronchi e di questa parte d' Italia nell'architettura che è stata realizzata nel passare dei secoli: i resti di una grande villa rustica, ben documentata dall'esposizione nel locale Museo Archeologico in piazza della



Concordia;

gli insediamenti abitativi in

borghi rurali isolati sviluppatasi dal tardo Medioevo, caratterizzati dai mureti/braide; caseggiati dominicali, composti in genere da casa padronale,

fabbricati rustici di servizio, cortili e braide cui faceva capo l'attività nelle campagne come la seicentesca villa Mantica, oggi Meterc a Soleschiano, palazzo Girardi, oggi Fabris, in piazza Oberdan, pure del Seicento; il complesso dei de Dottori (che hanno firmato la pagina delle bonifiche del territorio, dell'irrigazione e produzione di energia idroelettrica attività che diedero forte impulso ad agricoltura e industria), in via XXIV maggio, settecentesco.

Numerose le ville costruite dopo il 1800, in genere meno legate alle attività agricole: Villa Vicentini, poi Miniussi, oggi sede del Consorzio Culturale del



Monfalconese. Alla sua destra, villa San Carlo, dimora dei nobili francesi Morè de Pontgibaud, esuli a Trieste dal 1791.

Casa Blasig, abitazione del podestà Alessandro Blasig e il bianco villino de Dottori. Per Ronchi e il suo territorio gli anni compresi tra la metà del XIX e l'inizio del XX secolo corrispondono ad un periodo di grande sviluppo e trasformazione. Nel 1850 Ronchi divenne comune autonomo, assorbendo le sue frazioni, nel 1860 fu inaugurata la prima stazione ferroviaria (Ronchi Nord) cui seguì nel 1906 l'inaugurazione della seconda stazione (Ronchi Sud). Il quadro socioeconomico cambiò gradatamente in seguito all'avvio, in tutto il monfalconese, delle prime attività industriali: in particolare dopo l'apertura, nel 1908, dei Cantieri Navali di Monfalcone, ma anche grazie al Cotonificio di Vermegliano, del 1884, i cui fabbricati, da poco recuperati, costituiscono oggi un

raro esempio locale di archeologia industriale. Tra i fatti che animarono la località, va citato l'arresto dell'irredentista Guglielmo Oberdan in una locanda cittadina, nel 1882, mentre nel 1912 il comune fu elevato al rango di "borgata", con editto firmato dall'imperatore Francesco Giuseppe.

Le vicende della prima guerra mondiale ci hanno lasciato le trincee sul Carso, il gemellaggio con Wagna, centro stiriano dove buona parte della popolazione era stata evacuata, la palazzina comunale, disegnata in stile neo-medievale italiano sull'attuale piazza Unità, nei primi anni Venti è un simbolo della lenta ricostruzione. E' del 1919 l'episodio cui si lega l'attuale nome intero del comune, che ricorda i legionari qui radunati da Gabriele D'Annunzio per muovere alla volta dell'impresa di Fiume.

La seconda guerra mondiale ha determinato le pagine della Resistenza, scritte da giovani, donne e uomini ronchesi con le lotte partigiane, ricordate col gemellaggio con la slovena Metlika. Ma anche l'Armistizio dell'8 settembre ha trovato protagonisti i ronchesi guidati da don Falzari nell'aiutare i militari italiani in fuga dai tedeschi nel tornare al paese d'origine. Il Parco delle Mucille, esteso attorno a tre laghetti di origine artificiale, risultato degli scavi di una vicina fornace non più esistente. Diversi sentieri si snodano sul ciglione che chiude a nordest il territorio comunale (composto dal monte Cosich, il Sopraselz e, più a ovest, il Sei Busi) luoghi dove si possono apprezzare tutte le singolari caratteristiche morfologiche, faunistiche e floristiche del Carso isontino. Oggi Ronchi dei Legionari è più noto per l'Aeroporto Regionale del Friuli Venezia Giulia.



# **Presentazione dell'Istituto Comprensivo** **"Leonardo da Vinci"**

*L'Istituto Comprensivo di Ronchi dei Legionari, è costituito da:*

## SUOLA DELL'INFANZIA

*Le **scuole dell'Infanzia** son costituite da due plessi, quello di **Ronchi** e quello di **Vermegliano**: il primo è collocato in *Via dei Campi*, il secondo è collocato in un edificio in *Via Capitello*, nella frazione di Vermegliano.*

*Scuola dell'Infanzia di "Via dei Campi"*



*Scuola dell'Infanzia di "Via Capitello"*

## **ORGANIZZAZIONE ORARIA**

*Dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.45 alle ore 15.45.*

*In occasione di particolari festività e prefestività e alla fine dell'anno scolastico le scuole dell'infanzia funzioneranno con turno unico.*

### **RONCHI DEI LEGIONARI – VIA DEI CAMPI**

*Sezioni B, D, E, F sede di via dei Campi*

*TEL. 0481-776343*

### **VERMEGLIANO – VIA CAPITELLO**

*Sezioni A, B, C ubicate in via Capitello n. 8, TEL. 0481-777524*

## SCUOLA PRIMARIA

Le **scuole primarie** appartenenti al comprensivo sono la scuola primaria "**Leonardo Brumati**" di Vermegliano, e la "**Vittorino da Feltre**" di Ronchi dei Legionari, suddivisa tra due sedi.



Scuola Primaria "V. da Feltre" via D'Annunzio



Scuola Primaria "V. da Feltre" Via fratelli Cervi



Scuola Primaria "Brumati"

## RONCHI DEI LEGIONARI

"VITTORINO DA FELTRE" - VIA D'ANNUNZIO N° 22 - TEL. 0481-777015

"VITTORINO DA FELTRE" VIA FRATELLI CERVI - TEL. 0481-779192

## VERMEGLIANO

"LEONARDO BRUMATI" - VIA CAPITELLO N° 8 - TEL. 0481-776274

## ORGANIZZAZIONE ORARIA

Scuola PRIMARIA "**Brumati**" (25 ORE) – 5 classi

**dal lunedì al venerdì: 7.55-12.55**

Scuola PRIMARIA "**Feltre**" **TEMPO NORMALE** (27 ORE) – 7 classi

**lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì: 8.15-13.15**

**martedì: 8.15-15.15**

Scuola PRIMARIA "**Feltre**" **TEMPO POTENZIATO** (36 ORE e 15 minuti)– 6 classi

**dal lunedì al venerdì: 8.15-15.30**

**Il tempo potenziato** prevede un'organizzazione oraria di 36 ore e 15 minuti settimanali distribuita su 5 giorni alla settimana. Di queste, 30 ore è coperto con attività curriculari mentre la parte rimanente è integrata da laboratori in lingua inglese (per quest'anno scolastico curati dalla Oxford School) ed attualmente finanziati dall'Amministrazione Comunale.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La **scuola secondaria di primo grado** è la "**Leonardo da Vinci**" sede centrale del comprensivo, sita a Ronchi dei Legionari.



Scuola Secondaria di I grado "L. da Vinci"

VIA D'ANNUNZIO N° 18 - TEL. 0481-777035

- N° 4 CLASSI PRIME (sez. A, B, C, D)
- N° 4 CLASSI SECONDE (sez. A, B, C, D)
- N° 4 CLASSI TERZE (sez. A, B, C, D)

### ORGANIZZAZIONE ORARIA

#### **TEMPO SCUOLA DI 30 ORE**

*Il Collegio dei Docenti ha adottato unità orarie di 55 minuti di lezione; i minuti residui sono utilizzati per la sostituzione di docenti assenti ed in attività di recupero, potenziamento e personalizzazione del percorso didattico.*

<b>classi</b>	<b>Ora inizio</b>	<b>Ora termine</b>	<b>giorni</b>
12 classi a "tempo 5"	08.00	13.45	lunedì - venerdì

<b>ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE (T5 e T6)</b>	
<i>disciplina</i>	<i>ore settimanali</i>
RELIGIONE/ATTIV. ALT	1
ITALIANO	5
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
TEDESCO	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
APPROFONDIMENTO	1

***Le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto ospitano attualmente un numero complessivo di 825 allievi.***

### **FINALITÀ DEI TRE ORDINI DI SCUOLA**

#### **Scuola dell'infanzia**

- Maturazione dell'identità personale
- Prendere progressivamente coscienza del proprio profilo corporeo, intellettuale e psicomotorio
- Rafforzare l'identità personale
- Relazionalità come autocontrollo delle emozioni, senso di appartenenza
- Conquista dell'autonomia
- Acquisizione dell'autonomia personale
- Acquisizione di capacità di scelte personali
- Interiorizzazione di valori, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- Sviluppo delle competenze
- Abilità percettive, motorie, linguistiche ed intellettive
- Riorganizzazione dell'esperienza e ricostruzione della realtà

### **Scuola Primaria**

- Maturazione dell'identità personale
- Sviluppo della personalità e formazione dell'uomo-cittadino
- Educazione alla convivenza civile
- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo e potenziamento dell'autonomia operativa
- Sviluppo delle competenze
- Alfabetizzazione culturale
- Sviluppo di competenze motorie, percettive, linguistiche e logico-matematiche

### **Scuola secondaria di I grado**

- Formazione uomo-cittadino
- Promozione di capacità decisionali fondate sulla conoscenza di sé
- Maturazione di capacità di scelte consapevoli
- Conquista dell'autonomia
- Collocazione nel mondo
- Orientamento
- Consapevolezza della realtà sociale
- Sviluppo delle competenze
- Acquisizione di capacità logiche, operative e di abilità specifiche

Conseguimento del profilo delle competenze così come previsto dai traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, di cui al D.M. 16 novembre 2012 n. 254, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013 inseriti come allegato n.10.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI (COMPORAMENTALI E COGNITIVI)**

### **COMPORAMENTALI**

- Facilitare il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo (anni ponte).
- Rendere consapevoli gli alunni delle strutture e del loro funzionamento.
- Favorire la socialità e il rispetto reciproco.
- Far acquisire la consapevolezza di far parte di un gruppo, cogliendo il significato di solidarietà, tolleranza, rispetto della libertà, diversità.
- Aiutare gli alunni a riconoscere ed accettare le proprie responsabilità.
- Far acquisire agli alunni rispetto di se stessi, autostima e consapevolezza delle mete raggiungibili.
- Far acquisire agli alunni un atteggiamento costruttivo e responsabile nello svolgimento del proprio lavoro in classe e domestico.

### **COGNITIVI**

- Potenziare le capacità fondamentali dell'ambito cognitivo.
- Far conseguire la capacità di risolvere in modo autonomo situazioni e/o problemi semplici.
- Potenziare le capacità espressive, il patrimonio lessicale generale e specifico delle diverse discipline.
- Far conseguire almeno i livelli minimi cognitivi le diverse aree disciplinari.
- Favorire la capacità di rielaborazione personale, consapevole e critica, di contenuti e metodi.
- Usare correttamente i materiali relativi alle diverse aree disciplinari.
- Far acquisire capacità organizzativa, metodo di studio ed autonomia di lavoro.
- Le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento saranno esplicitate dai singoli docenti nel Piano di lavoro concordato collegialmente, in occasione di Consigli di classe, interclasse, intersezione.



## **Mission e Vision del nostro Istituto**

La nostra **MISSION** è:

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- ❖ lo studente
- ❖ la famiglia
- ❖ i docenti
- ❖ il territorio

Lo **studente** viene considerato nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La **famiglia** è chiamata ad espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo.

I **docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il **territorio** in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

## La nostra **VISION**

Il compito della scuola, oggi più di ieri, deve essere quello di stimolare i processi formativi e favorire la collocazione dei giovani nella odierna società come "attori" protagonisti del loro futuro, anziché come passivi spettatori. In tal senso all' IC "L. da Vinci" si avverte forte la responsabilità di trasmettere comportamenti coerenti, valori e modelli affinché i bambini e i ragazzi ad esso affidati possano compiere in futuro coerenti scelte di realizzazione. Per questa ragione il personale impegnato nei processi formativi e di apprendimento dei bambini e dei ragazzi mira a favorire le capacità di acquisizione autonoma delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze-chiave di cittadinanza, anche mediante lo sviluppo della creatività, delle inclinazioni, delle attitudini e delle vocazioni individuali.

Il bisogno di creare una scuola ben inserita nel contesto socio-ambientale e pienamente rispondente alle esigenze del paese, è prioritario per l' IC "L. da Vinci".

La scuola è aperta a rinnovamenti, a progetti, a esperienze diverse, a confronti costruttivi, perché si consolidi un percorso che meglio definisca l'identità dell'Istituto scolastico quale indispensabile patrimonio che ogni comunità dovrebbe avere.

**Tutte le componenti di questa scuola, perciò, sono impegnate a costruire su solide basi, culturali ed umane, un completo sviluppo formativo di ogni singolo alunno.**

**Piano**

**di**

**Miglioramento**

## **Principi del PTOF**

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.
- L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

## **Obiettivi**

- Migliorare la qualità dell'azione formativa.
- Innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico.
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Garantire il diritto di formazione attraverso l'istruzione domiciliare.
- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed al territorio.
- Potenziare le azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi.
- Accrescere il patrimonio culturale degli allievi.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue inglese e tedesca, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e certificazioni da parte di enti esterni.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e sul sostegno della creatività (DLg. N. 60/2017).
- Potenziare la didattica laboratoriale.

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media*.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
- Prevedere una diversa organizzazione del tempo scuola, in base alle risorse umane disponibili e alle esigenze degli alunni.
- Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Individuare percorsi e sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Sviluppare negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, al fine di una scelta scolastica efficace e alla realizzazione di un personale progetto di vita.

## **Individuazione delle priorità**

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/GOIC805009/ist-compr-leonardo-da-vinci/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

### **Piano di miglioramento anno scolastico 2019-2020**

In considerazione degli esiti non troppo soddisfacenti delle prove nazionali

INVALSI nel precedente anno scolastico 2018-2019 nelle materie di italiano e matematica, gli obiettivi del piano di miglioramento relativo all'anno in corso viene così ridefinito:

1. Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.
2. Miglioramento delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione).

Tali obiettivi di miglioramento sono stati condivisi all'interno del NIV e verranno condivisi anche nel prossimo collegio docenti di dicembre.

Per conseguire l'obiettivo di cui al punto 1 sono stati attivati con il programma annuale 2019-2020 dei laboratori di recupero e consolidamento in italiano e matematica dedicati anche al miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

Altresì, per conseguire un miglioramento nei risultati INVALSI di italiano, con il progetto "Un mondo senza confini" verranno attivati dei corsi di italiano L2 per alunni stranieri, nonché l'intervento di mediatori linguistici per gli alunni di prima alfabetizzazione.

Per quanto riguarda i risultati INVALSI relativi alla lingua inglese invece sono in linea con la media nazionale.

Con riferimento al precedente obiettivo di riduzione delle ripetenze presso la scuola secondaria di primo grado ed in particolare le ripetenze nelle classi prime, tale obiettivo di miglioramento viene considerato pienamente raggiunto, in quanto le bocciature negli ultimi anni risultano eccezionali.

# Traguardi

**I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

<b>Priorità riferite agli esiti</b>	<b>A.S.2016-2017</b>	<b>A.S.2017-2018</b>	<b>A.S.2018-2019</b>	<b>Traguardo finale</b>	<b>Priorità riferite agli esiti</b>	<b>A.S. 2019-2020</b>	<b>A.S. 2020-2021</b>	<b>A.S. 2021-2022</b>	<b>Traguardo finale</b>
Percentuale d'insuccesso nella classe prima della scuola Secondaria	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria	Ridurre del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria	Ridurre ogni anno scolastico del 10% la percentuale d'insuccesso nelle classi prime della scuola Secondaria	Ridurre ulteriormente la percentuale d'insuccesso nella classe prima della scuola Secondaria	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.	Miglioramento degli esiti di italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Si ipotizza una riduzione del 5% nei livelli 1 e 2 e un aumento del 5% nei livelli 3, 4 e 5.	Conseguire nel triennio un miglioramento nelle prove INVALSI nella scuola primaria ed in particolare nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b> (le ripetenze risultano essere del 5,2%)	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b> (le ripetenze risultano essere del.....)	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b> (le ripetenze risultano essere del 3%)	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b> (il Miglioramento dei dati INVALSI sarà da verificare sulla base degli esiti delle prove stesse)	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b> (il Miglioramento dei dati INVALSI sarà da verificare sulla base degli esiti delle prove stesse)	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b> (il Miglioramento dei dati INVALSI sarà da verificare sulla base degli esiti delle prove stesse)	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>



Priorità riferite agli esiti	A.S.2016-2017	A.S.2017-2018	A.S.2018-2019	Traguardo finale	Priorità riferite agli esiti	A.S. 2019-2020	A.S. 2020-2021	A.S. 2021-2022	Traguardo finale
Giornate di sospensione degli alunni	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria	Ridurre del 10% nell'intero triennio le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria	Ridurre del 10% ogni anno scolastico le giornate di sospensione degli alunni della scuola Secondaria	L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a buono rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione	L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a buono rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione	L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a buono rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione	L'innalzamento del 5% del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a buono rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione	Aumentare del 5% nel triennio del numero di studenti che raggiungono un voto di comportamento uguale o superiore a buono rispetto agli anni precedenti, alla conclusione del primo ciclo di istruzione
	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>	<b>TRAGUARDO RAGGIUNTO</b>			<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>	<b>TRAGUARDO DA VERIFICARE</b>

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

la percentuale di insuccessi nelle classi prime della secondaria è stata del 10,3% (contro il 4,9 % del Friuli Venezia Giulia) nell'a.s.2013-14 e del 12,8% nell'a.s. 2014-2015. I dati evidenziano una criticità nel passaggio primaria-secondaria, confermata anche da un certo scollamento nelle valutazioni. I dati interni disponibili (verifiche in uscita dalle classi quinte) sembrano indicare che la discrasia sia maggiore per l'area matematica. Consapevoli che parte del problema è ascrivibile a situazioni di contesto socio familiare poco motivanti, su cui la scuola non ha possibilità di incidere, si ritiene tuttavia possibile contrastare tale situazione, riducendone parzialmente gli effetti negativi, revisionando gli strumenti di programmazione (curricolo, verifiche standardizzate).

Il miglioramento delle competenze sociali e civiche costituisce comunque una priorità, anche se gli episodi critici, intensificatisi nel corso dell'anno, non sono stati di particolare gravità (uso improprio

di telefonini, piccoli danneggiamenti, infrazioni del regolamento di diverso tipo). Al momento, la situazione è sotto controllo, ma va attentamente monitorata.

Per quanto riguarda l'obiettivo di miglioramento introdotto nell'anno scolastico 2019-2020, visti i risultati deludenti delle prove INVALSI nell'anno scolastico 2018-2019, urge sensibilizzare i ragazzi nell'affrontare con maggiore serietà tale tipologia di prove.

Tra le motivazioni di un peggioramento nei risultati INVALSI in italiano e matematica si segnala il progressivo incremento di alunni stranieri presenti nelle classi dell'Istituto. La percentuale di alunni stranieri era dell'11,9% nell'anno 2017-2018, è aumentata al 12,9 % nell'anno scolastico 2018-2019, mentre nel presente anno scolastico gli alunni ammontano 17 % della popolazione scolastica.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Completare il curriculum verticale per scienze.
- 2) Predisporre prove strutturate per classi parallele.
- 3) Migliorare il clima relazionale nelle classi con interventi per potenziare le life skills ed elaborare nuove strategie educative anche multimediali.
- 4) Sensibilizzare gli alunni nell'affrontare le prove INVALSI con maggiore serietà.
- 5) Migliorare le competenze di base in italiano e matematica per favorire un approccio con solide basi nell'affrontare le prove INVALSI.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Si ritiene che il completamento e la revisione del curriculum verticale, con particolare attenzione alle competenze, anche trasversali, in uscita dalla primaria in termini di prerequisiti di entrata nella secondaria, possa contribuire a ridurre il numero di insuccessi nel passaggio tra ordini di scuola. Definito con chiarezza il curriculum, possono essere strutturate prove standardizzate al fine di monitorare il raggiungimento dei requisiti minimi in termini di competenza ed eventualmente poter intervenire con recuperi e/o metodologie innovative. Si evidenzia la necessità dell'intervento di un pedagogo (figura finanziata nel passato con fondi esterni), prioritariamente per le classi che presentano maggiori criticità, con lo

scopo di creare un clima di benessere scolastico, attraverso il potenziamento delle *life skills*, (abilità personali, interpersonali, cognitive e fisiche). Si ritiene che le ricadute degli interventi possano portare ad un incremento della salute psicofisica degli allievi, ad un miglioramento delle competenze trasversali e ad un clima relazionale più positivo (responsabilità, cooperazione, rispetto delle regole).

### **Elenco degli obiettivi di processo, dei risultati attesi e delle modalità di monitoraggio**

<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Recuperare e potenziare le competenze	Riduzione del gap: -Elevamento del valore medio del profitto -Ampliamento della fascia intermedia degli alunni	Controllo e comparazione dei risultati di matematica, italiano e lingue	-Prove comuni a intervalli costanti -Prove nazionali (Invalsi)
2. Orientamento	Creare rapporti continuativi fra le scuole di passaggio	-Feedback sul percorso scolastico degli alunni	-Test realizzati fra i docenti della primaria e della secondaria di primo grado -Valutazioni (pagelle di fine anno scolastico, della scuola secondaria di secondo grado)	-Restituzione dei dati valutativi tra i vari ordini di scuole -realizzazione di un portfolio secondo gli indicatori europei delle competenze
3 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire forme di collaborazione professionale per migliorare la didattica educativa.	-Miglioramento del senso di autoefficacia didattica -Miglioramento delle sinergie dell'ambiente scolastico	-Emergere di nuove figure disponibili a ricoprire incarichi e funzioni di staff	-Aumento del numero di figure che ricoprono i diversi ruoli (leadership diffusa) -realizzazione di una banca dati delle competenze (documentate e informali) dei docenti

## **Risultati delle prove INVALSI**

Mentre fino all'anno scolastico 2017-2018, i risultati delle prove INVALSI della scuola secondaria di primo grado erano in linea con la media nazionale e con i principali benchmark di riferimento, anzi, nell'anno scolastico 2017-2018, i risultati erano superiori alla media per quanto riguarda la matematica, si denota un certo peggioramento rispetto agli anni precedenti per quanto riguarda le prove di italiano.

Meno buoni sono invece i risultati INVALSI dell'ultimo anno scolastico 2018-2019, che risultano inferiori rispetto alla media nazionale. Tale risultato si ritiene in parte imputabile alla superficialità con cui i ragazzi delle classi terze della secondaria si sono approcciati alle prove nazionali.

I risultati deludenti sono da attribuire anche al livello basso delle capacità di un ampio strato di popolazione scolastica.

Inoltre, il costante aumento degli allievi con BES ,che non possono usufruire di prove individualizzate, comporta che gli stessi non riescono ad ottenere risultati corrispondenti alle loro competenze ed incidono in modo negativo sui risultati generali.

Ad incidere negativamente sui risultati delle prove INVALSI contribuisce la sempre maggiore incidenza degli alunni stranieri che nell'anno scolastico 2018-2019 hanno raggiunto il 12,9%.

## **Risorse umane**

Il personale che opera nell'I.C. è composto da 112 unità: 88 docenti (di cui 33 Scuola Primaria, 27 Scuola dell'Infanzia, 28 Scuola Secondaria) e 24 Ata. Una buona parte percentuale del personale è a tempo indeterminato e presta servizio nell'Istituto da diversi anni. La stabilità di molti operatori e la professionalità diffusa hanno consentito di affrontare in modo adeguato le difficoltà dovute ad un contesto ambientale non semplice e alle riduzioni di organico.

AAAA POSTO COMUNE	22
AAAA POSTO SOSTEGNO	4 + 18,75
EEEE POSTO COMUNE	25
EEEE INGLESE	2
EEEE POSTO SOSTEGNO	4
EEEE RELIGIONE	2
A022 (italiano, storia, geografia)	6 + 12 ore (6 docenti + 1 gestita da altra scuola)
A028 (matematica, scienze)	4 (4 docenti)
AB25 (inglese)	2 (2 docenti)
AD25 (tedesco)	1 + 6 ore (1 docente + 1 gestita da altra scuola)
A001 (arte)	1 + 6 ore (1 docenti + 1 gestito da altra scuola)
A060 (tecnologia)	1 + 6 ore (2 docenti)
A030 (musica)	1 + 6 ore (1 docente)
A049 (educazione fisica)	1 + 6 ore (1 docente)
Sostegno scuola secondaria	2+9h+9h+9h (5 docenti)
I.R.C.	12 h (2 docenti)

### **LE COMPRESENZE ALLA SCUOLA PRIMARIA**

- Insegnante Anderle 2 ore (Feltre)
- Insegnante Arioli 5 ore (Feltre)
- Insegnante Bertuglia 2 ore (Feltre)
- Insegnante Bregant 2 ore (Feltre)
- Insegnante Dal Bo' 4 ore (Feltre)

- Insegnante Furlan 2 ore (Feltre)
- Insegnante Gerin 5 ore (Feltre)
- Insegnante Marocco 3 ore (Feltre)
- Insegnante Miniussi 1 ora (Feltre)
- Insegnante Montina 4 ore (Feltre)
- Insegnante Moro 5 ore (Feltre)
- Insegnante Ricchio 3 ore (Feltre)
- Insegnante Storni 3 ore (Feltre)
- Insegnante Tirelli 3 ore (Feltre)
- Insegnante Vit 4 ore (Feltre)
- Insegnante Vitanza 2 ore (Feltre)
- Insegnante Gambino 4 ore (Feltre)
- Insegnante Simone 2 ore (Brumati)
- Insegnante Gulino 2 ore (Brumati)
- Insegnante Galifi 2 ore (Brumati)
- Insegnante Bevilacqua 2 ore (Brumati)
- Insegnante Fontana 2 ore (Brumati)
- Insegnante Conti 2 ore (Brumati)
- Insegnante Furlani 1 ora (Brumati)

Le ore di compresenza delle docenti nella scuola Primaria dell'Istituto vengono utilizzate per attività di recupero-potenziamento e per attività nei confronti degli alunni stranieri.

#### LE ORE AGGIUNTIVE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono state assegnate alla scuola secondaria di primo grado 9 ore aggiuntive di sostegno. Queste ore, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sono state assegnate agli alunni delle classi terze che già beneficiano di sostegno quali supporto nella preparazione all'Esame di Stato.

Per la piena realizzazione dei progetti e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si rende necessario il potenziamento dell'organico con figure professionali delle aree sotto indicate in misura prioritaria:

- **1) Potenziamento umanistico** :richiesti 3 docenti per attività di inclusione
  - 1 EEEE
  - 1 A022
  - 1 AD00
  
- **2) Potenziamento scientifico**: richiesti 2 docenti di matematica per il potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche
  - 1 EEEE
  - 1 A028
  
- **3) Potenziamento linguistico**: 1 docente per il perfezionamento della lingua inglese
  - 1 AB25
  
- **4) Potenziamento laboratoriale**: richiesto un docente con competenze tecniche per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
  - 1 A028
  
- **5) Potenziamento area motoria**: richiesto un docente di educazione motoria
  - 1 A049
  
- **6) Potenziamento area artistico – musicale**:
  - 1 A001
  - 1 A030

Le richieste come risultanza del RAV non sono state accolte.

### ***La scuola assicura:***

- una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;
- percorsi didattici personalizzati;
- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature;
- un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo.

### **OFFERTA FORMATIVA**

Nel nostro Istituto da diversi anni si sta lavorando sull'elaborazione del **curricolo verticale**, in termini di competenze, per tutte le discipline e in

tutti gli ordini di scuola nei quali è previsto.

### ***Metodologia e innovazione didattica***

In tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto verranno adottate diverse forme di flessibilità didattica e organizzativa, al fine di una piena realizzazione del curriculum di scuola e il raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare, si

lavorerà su classi aperte e gruppi di livello, per attuare una didattica individualizzata e personalizzata. Verranno, inoltre, previste attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare, adottando diverse metodologie.

La programmazione per competenze, inoltre, presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica.

Infatti l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: *si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo.*

Sulla base di queste considerazioni la metodologia di base è quella

dell'apprendimento cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

1) *modeling*: l'alunno osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi

la *imita*;

2) *coaching*: il docente *assiste* l'alunno, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti *feedback*;

3) *scaffolding*: il docente fornisce all'alunno un *sostegno* in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.



4) *tutoring fra pari*: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo gli alunni coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

#### **Individuazione degli obiettivi inerenti la didattica:**

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con enti esterni, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h della legge 107/15;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

[http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/index.shtml](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml)

Per la formazione in servizio connessa alla funzione docente vengono individuati i seguenti temi:

- competenze digitali e innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, integrazione, disabilità e disturbi dell'apprendimento;
- valutazione in termini di competenze;
- relazioni interpersonali;
- sicurezza sul luogo di lavoro;
- atti amministrativi nel pubblico impiego.

### **PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA DELL'ISTITUTO 2019-2020**

Il piano di formazione docenti ed ATA relativo all'anno scolastico 2019-2020 è ancora parzialmente in via di definizione in attesa di conoscere le proposte e le

risorse disponibili nella rete di ambito.

Tuttavia, sulla base delle risorse disponibili assegnate al programma annuale, per l'anno scolastico corrente al momento si è deciso di focalizzare l'intervento di formazione nei seguenti settori:

- formazione e aggiornamento di tutto il personale nell'ambito della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- corsi di primo soccorso;
- corsi antincendio;
- corsi di aggiornamento sugli applicativi gestionali in uso sia a favore degli assistenti amministrativi che nei confronti del personale docente per i settori di rispettiva competenza;
- formazione in materie di protezione civile;
- formazione in materia del Regolamento sulla protezione dei dati personali (GDPR n. 2016/679)
- formazione CLIL dei docenti con un progetto dedicato;
- Corsi di approfondimento sulla dislessia in collaborazione con l'associazione "Dislessia Amica";
- Ulteriori corsi di formazione scelti dagli insegnanti e finanziati con la card docente in conformità con gli obiettivi del PTOF.

## **DOTAZIONI STRUMENTALI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE**

Secondaria di primo grado dispone di 4 LIM, un laboratorio di informatica con 20 postazioni fisse, 46 postazioni mobili (tablet), 12 notebook per la tenuta del registro elettronico, strumenti compensativi per alunni con DSA (7 notebook), 4 televisori.

La sede della scuola Primaria "Vittorino da Feltre" è dotata di 3 LIM, un laboratorio di informatica con 20/25 postazioni fisse e di 13 notebook, uno per ogni classe, adibiti alla tenuta del registro elettronico.

La sede della scuola Primaria "Brumati" è dotata di 3 LIM, un laboratorio di informatica con 14 postazioni fisse e di 5 notebook, uno per ogni classe, adibiti alla tenuta del registro elettronico.

## **IL TEAM DIGITALE**

**Il gruppo di lavoro del team digitale è composto da:**

**DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Franca Soranzio**

**ANIMATORE DIGITALE: Prof.ssa Debeus Alessandra**

**TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE: Prof.ssa Debeus Alessandra, Prof.ssa Boffa Annamaria, Prof. Patrick Magnarin, prof.ssa Afshary Ghazalech**

**PRONTO SOCCORSO TECNICO: Prof. Patrick Magnarin**

**D.S.G.A: Sig. Di Casola Gabriele**

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: sig.ra Bertogna Lorena, sig.ra Rossitto Tiziana Sebastiana, sig.ra Pappalardo Donatella, sig.ra Rossi Elisabetta Alice.**

**OBIETTIVI DA CONSEGUIRE:**

- Ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma. Tale ampliamento sarà attuato con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON.
- Cablaggio con fibra ottica per tutti i plessi, compresi i laboratori.
- Utilizzo del registro elettronico per tutti gli ordini di scuola.

- Snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del registro elettronico e del sito.
- Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto tramite registro elettronico (utenza interna) e sito (utenza esterna)
- Corsi di aggiornamento in ambito informatico per il personale scolastico (corsi per acquisizione competenze di base, utilizzo piattaforma Edmodo, utilizzo di applicativi nella didattica).
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti fin dai primi anni della scuola dell'infanzia, con particolare riguardo:
  - sviluppo pensiero computazionale,
  - utilizzo piattaforma Edmodo,
  - utilizzo e sviluppo di applicativi Open Source,
  - guida all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

**DATI PROGRAMMA ANNUALE (previsioni A.S. 2019-2020) (importi arrotondati alle unità)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>Docenti</b>	<b>Progetti vari</b>	<b>16.390 €</b>	<b>Miur/Fondazione/ Carigo/Ente Ente locale/Regione/ Fondi strutturali Fondi europei FSE</b>
<b>ATA</b>	<b>Progetti vari</b>	<b>12.136.€</b>	
<b>Altre figure</b>	<b>Progetti vari</b>	<b>20.993€</b>	

- **Previsione Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi. ( importi arrotondati alle unità).**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
<b>BENI DI CONSUMO</b>	<b>6.420€</b>	<b>Miur/Fondazione Carigo/ Ente locale/ Regione/Fondi strutturali Europei FSE</b>
<b>ACQUISTO DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI</b>	<b>9.798€</b>	
<b>BENI DI INVESTIMENTO</b>	<b>5.432€</b>	
<b>ALTE SPESE</b>	<b>2.949€</b>	
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>3.166€</b>	
<b>RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE</b>	<b>34.494€</b>	

•

# **ORGANIGRAMMA**

## **L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

<b>COMMISSIONI ED INCARICHI SPECIFICI</b>			
<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Dott.ssa</b>		<b>Franca Soranzio</b>
<b>Primo collaboratore</b>	<b>Dott.ssa</b>		<b>Pasqualina Di Gaeta</b>
<b>Fiduciario di plesso</b>	<i>Scuola Infanzia</i>	<i>Via Capitello</i>	<i>Docente Gallopin Marzia (delega alle sostituzioni)</i> <i>Gaglio Rosalia (delega alle sostituzioni)</i>
		<i>Via dei Campi</i>	<i>Nitto Grazia (delega alle sostituzioni)</i>
		<i>Via Fratelli Cervi</i>	<i>Comar Alessandra (delega alle sostituzioni)</i>
	<i>Scuola Primaria</i>	<i>"Brumati"</i>	<i>Docente Libera Simona (delega alle sostituzioni)</i> <i>Docente Gulino Gabriella (delega alle sostituzioni)</i>
		<i>Scuola Primaria</i>	<i>"Feltre Alta"</i>
	<i>Scuola Primaria</i>	<i>"Feltre Bassa"</i>	<i>Docente Furlan Gianna</i> <i>Docente De Luca Lorella (solo delega alle sostituzioni)</i>
	<i>Scuola Secondaria</i>	<i>"L. da Vinci"</i>	<i>Docente Di Gaeta Pasqualina</i> <i>Delega alle sostituzioni:</i> <i>Docente Di Gaeta Pasqualina</i>

<b>Funzioni strumentali</b>	<b>AREA 1 PTOF</b>	<i>Prof.ssa Calderera Angela</i>
	<b>AREA 2 "Interventi e servizi per gli studenti"</b>	
	"Integrazione degli alunni diversamente abili"	<i>Prof. Patrick Magnarin Docente Laura Morelli</i>
	"Integrazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)"	<i>Prof.ssa Boffa Annamaria</i>
	"Integrazione degli alunni stranieri e dispersione scolastica"	<i>Prof.ssa Di Gaeta Pasqualina</i>
	<b>AREA 3 "Continuità e Orientamento</b>	<i>Prof.ssa Tulliani Manuela Prof. Oretti Sirio</i>
<b>NIV = NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>DS</b></li> <li>- <b>Funzioni strumentali</b></li> <li>- <b>Referenti di plesso</b></li> </ul>	
<b>Comitato di valutazione del servizio docenti</b>	Dirigente Scolastico: <i>Dott.ssa Franca Soranzio</i> Docenti: <i>Gabriella Gulino, Libera Simone, Angela Calderera</i> Genitori: <i>Grappasonni Cinzia – Granato Barbara</i>	
<b>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>DS</i></li> <li>- <i>Funzioni strumentali</i></li> <li>- <i>Un docente curriculare per ogni ordine di scuola: Nitto (Infanzia), Bregant (Primaria), Boffa (secondaria)</i></li> <li>- <i>Un docente di sostegno per ogni ordine di scuola: De Luca (Infanzia), Murciano (Primaria), Magnarin (Secondaria)</i></li> </ul>	
<b>Commissione PTOF</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>DS</i></li> <li>- <i>Funzioni strumentali</i></li> </ul>	
<b>Commissione orario Scuola Primaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Docenti Di Luca, Moro, Furlan, Gerin, Bregant, Fontana</i></li> </ul>	
<b>Commissioni orario Scuola Secondaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Prof.ssa Angela Calderera, prof. Patrick Magnarin</i></li> </ul>	

<b>Commissione BES/DSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strumentale;</li> <li>- Docenti Frezzini, Simone, Galifi, Bregant,</li> </ul>
<b>Commissione alunni stranieri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strumentale;</li> <li>- Docenti Campagna, Sell, Gaglio, Gulino, Fontana, Vit, Bertuglia, Storni, Jawoska</li> </ul>
<b>Commissione continuità ed orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strumentale;</li> <li>- Docenti Meneghello, Cubi, Gallopin, Simone, Fontana, Galifi, Bevilacqua, Furlan, Arioli, Miniussi, Di Luca, Anderle, Dal Bò, Vitanza, Marocco</li> </ul>

-

<b>CONSIGLI DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA - PRESIDENTI DELEGATI</b>	
<b>Via Capitello</b>	<b>Docente Gallopin Marzia</b>
<b>Via dei Campi</b>	<b>Docente Nitto Grazia</b>
<b>Via Fratelli Cervi</b>	<b>Docente Comar Alessandra</b>



**COORDINATORI E VERBALIZZANTI 2019-2020  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>COORDINATORI SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		<b>VERBALIZZANTI SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>CLASSE</b>	<b>VERBALIZZANTE</b>
<b>1A</b>	<b>ORETTI</b>	<b>1A</b>	<b>MALISAN</b>
<b>2A</b>	<b>BOFFA</b>	<b>2A</b>	<b>FILIPPO</b>
<b>3A</b>	<b>SPONZA</b>	<b>3A</b>	<b>DEVIDE'</b>
<b>1B</b>	<b>LIARDO</b>	<b>1B</b>	<b>DI FRANCO</b>
<b>2B</b>	<b>VESCOVI</b>	<b>2B</b>	<b>CORSI</b>
<b>3B</b>	<b>CALDARERA</b>	<b>3B</b>	<b>GONNELLI</b>
<b>1C</b>	<b>TULLIANI</b>	<b>1C</b>	<b>CASA</b>
<b>2C</b>	<b>PERESSUTTI</b>	<b>2C</b>	<b>GREGORIN</b>
<b>3C</b>	<b>DEBEUS</b>	<b>3C</b>	<b>FRANCO</b>
<b>1D</b>	<b>DI GAETA</b>	<b>1D</b>	<b>MIRACOLA</b>
<b>2D</b>	<b>JAWORSKA</b>	<b>2D</b>	<b>LEONARDI</b>
<b>3D</b>	<b>CAMUFFO</b>	<b>3D</b>	<b>MAGNARIN</b>

## COORDINATORI PRIMARIA 2019-2020

COORDINATORI FELTRE TEMPO NORMALE		COORDINATORI FELTRE TEMPO POTENZIATO	
CLASSE	COORDINATORE	CLASSE	COORDINATORE
1B	ARIOLI	1A	DI LUCA
2B	GERIN	1C	MINIUSI
3B	MORO	2A	STORNI
4B	BRUMATTI	3A	VIT
4C	CECOT	4A	BREGANT
5 B	DAL BO'	5A	VITANZA
5C	MAROCCO		
COORDINATORI BRUMATI VERMEGLIANO			
CLASSE	COORDINATORE		
1	SIMONE		
2	CONTI		
3	GULINO		
4	BEVILACQUA		
5	GALIFI		

**RESPONSABILI LABORATORI  
SCUOLA PRIMARIA "BRUMATI"**

<b>INFORMATICA</b>	<b>FONTANA</b>

**SCUOLA PRIMARIA "FELTRE"**

<b>INFORMATICA</b>	

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO  
LABORATORI**

<b>LABORATORIO</b>	<b>RESPONSABILE</b>
<b>Musica</b>	<b>Prof. Di Franco</b>
<b>Arte</b>	<b>Prof.ssa Filippo</b>
<b>Informatica</b>	<b>Prof. Magnarin</b>
<b>Scienze</b>	<b>Prof.ssa Jaworska</b>
<b>Palestra</b>	<b>Prof. Franco</b>

<b>REFERENTI</b>	
<i>Att. Motoria secondaria</i>	Prof. Franco Sergio
<i>Att. Motoria primaria "Feltre"</i>	Docenti Furlan, Bertuglia
<i>Referente per il bullismo</i>	Prof.ssa A. Boffa, Prof.ssa P. Di Gaeta
<i>Responsabile progetto recupero e potenziamento scuola Primaria</i>	Docente Furlan Gianna
<i>Progetto Motoria Infanzia</i>	Docenti Nitto e Renner
<i>Educazione ambientale, salute e benessere</i>	Prof.ssa Sponza Fabiana
<i>Materiale Lingue Comunitarie</i>	Prof.ssa Boffa Annamaria
<i>Progetto inglese scuola dell'infanzia</i>	Docenti Nigro, Sell e Magno
<i>Mensa scuola dell'infanzia "V.dei Campi"</i>	Docenti Meneghello, Tambasco
<i>Mensa scuola dell'infanzia "V. del Capitello"</i>	Docente Gaglio Rosalia
<i>Mensa scuola primaria "Feltre bassa"</i>	Docente Di Luca Lorella

<i>Progetto ed. Stradale</i>	Docenti Capiello e Gaglio
<i>Progetto "Nati per leggere"</i>	Docenti Meneghello, Virruso
<i>Continuità</i>	Docente Cubi
<i>Organizzazione feste</i>	Per plesso

## UFFICIO DI SEGRETERIA

**Direttore Amministrativo Sig. Gabriele Di casola**

### ASSISTENTI Amministrativi

Sig.ra Lorena Bertogna

Sig.ra Tiziana Sebastiana Rossitto

Sig.ra Donatella Pappalardo

Sig.ra Elisabetta Alice Rossi

<b><u>ANNO SCOLASTICO 2019/2020</u></b> <b><u>SEDE</u></b>	<b><u>COLL. ASSEGNATI</u></b>
<b>SECONDARIA I GRADO "L. DA VINCI"</b> Orario: 7.30 / 14.42 e 9.28 16.30 il martedì, giovedì e venerdì a giorni alterni 10.48 / 18.00 il lunedì e mercoledì a settimane alterne	<b>Bartuccio Laura</b> <b>Cervellieri Sabrina</b> <b>Driussi Franco</b> <b>Amato Roberto (6h)</b> <b>Giaconia Gabriella (6h)</b>
<b>PRIMARIA "V. DA FELTRE"</b>  Orario: <b>T.N.</b> 7.30 /14.42 da lunedì al venerdì a giorni alterni 10.18 /17.30 il mercoledì a settimane alterne  Orario: <b>T.P.</b> 7.30 /14.42 e 10.18 /17.30 da lunedì al venerdì a giorni alterni 10.48 /18.00 il martedì a settimane alterne	<b>Cumin Loredana</b> <b>Giudice Stefania</b> <b>D'Avanzo Francesco</b>  <b>Battimelli Giulia</b> <b>Campagnale Cinzia</b> <b>Amato Roberto (12h)</b>
<b>PRIMARIA " L. BRUMATI"</b>  Orario 7.30 /14.42 da lunedì al venerdì Il mercoledì apertura fino alle 17.30	<b>Pisani Patrizia</b> <b>Empolo Lucia (12h)</b>

<p><b>INFANZIA "VIA DEI CAMPI"</b> Orario 7.30 /14.42 e 10.18 /17.30 da lunedì al venerdì a giorni alterni</p> <p><b>INFANZIA "VIA DEI CAMPI" sez. via F.lli Cervi</b> Orario 7.30 /14.42 da lunedì al venerdì a giorni alterni 10.48 /18.00 il martedì a settimane alterne</p>	<p><b><i>Tellini Monica (28/36)</i></b> <b><i>Giacuzzo Cristina</i></b></p> <p><b><i>Piccolo Amalia Patrizia</i></b> <b><i>Michelini Laura</i></b> <b><i>Giaconia Gabriella (12h)</i></b></p>
<p><b>INFANZIA "VIA CAPITELLO"</b> Orario 7.30 /14.42 e 10.18 /17.30 da lunedì al venerdì a giorni alterni</p>	<p><b><i>Visintin Antonella</i></b> <b><i>Visintin Claudia</i></b> <b><i>Minin Emanuela</i></b></p>

### **ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**Attività inerenti alla dimensione collegiale e partecipativa (vedi anche artt. 29- 30- 31-32 -33-34 del C.C.N.L.06-09)**

#### **Dirigente**

Gestisce unitariamente la scuola, rappresenta legalmente l'istituzione che dirige, gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali. Dirige e coordina le risorse umane, organizza le attività scolastiche in base ai criteri di efficacia ed efficienza. Assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli enti locali e garantendo la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto

all'apprendimento. Svolge inoltre compiti specifici derivanti dalla gestione della scuola quali la presidenza del collegio dei docenti, dei consigli di classe, del comitato di valutazione e della giunta esecutiva del consiglio d'istituto e l'esecuzione delle delibere di questi collegi. Mantiene rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica (MIUR, USR). Si occupa inoltre della formazione delle classi, dell'assegnazione dei docenti alle classi e della pianificazione del calendario delle lezioni (insieme al Collegio dei Docenti).

#### **Collaboratori del dirigente**

Svolgono funzioni di collaborazione nella gestione organizzativa della vita dell'Istituto, in stretto raccordo con il Dirigente e con i colleghi referenti di plesso, in ottemperanza alle deliberazioni degli OO.CC scolastici e alle

disposizioni normative vigenti:

### **Responsabili di plesso**

I docenti responsabili di plesso hanno lo scopo prioritario di garantire lo scambio, il raccordo e la tempestiva diffusione di dati, documenti, informazioni, disposizioni provenienti dalla Direzione.

#### Competenze:

- raccordi sistematici con il Dirigente e gli altri colleghi referenti di plesso,
- raccordi tra Direzione e docenti in servizio nel plesso;
- coordinamento organizzativo nell'ambito del plesso, previa assunzione di accordi comuni;
- gestione, su delega del Dirigente, delle riunioni assembleari di plesso e dei Consigli di Interclasse e intersezione;
- adeguamento, previo accordo con il Dirigente, dell'ordine del giorno delle riunioni collegiali di plesso, in risposta a specifiche esigenze;
- organizzazione della vigilanza temporanea in caso di assenza di uno o più colleghi ed in circostanze di "emergenza" (sciopero, partecipazione ad assemblee sindacali, situazioni impreviste);
- organizzazione delle sostituzioni dei colleghi assenti;
- rapporti con il personale ATA, i collaboratori scolastici, gli assistenti comunali;
- raccolta di materiale e atti da consegnare presso gli uffici di Direzione e Segreteria;
- rapporti con i genitori degli alunni.

## Aree funzioni strumentali anno scolastico 2019/2020

### AREA 1 - PTOF

OBIETTIVI	FUNZIONE STRUMENTALE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare le risultanze del RAV</li> <li>• Azioni di controllo e mantenimento del sistema di coerenza interna del PTOF</li> <li>• Coordinare progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa dal punto di vista linguistico, storico-artistico, culturale e scientifico.</li> <li>• Organizzazione delle prove INVALSI</li> </ul>	<b>PTOF</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione delle finalità didattiche educative che scaturiscono dal Collegio dei docenti.</li> <li>• Rilevazione fabbisogno utenti.</li> <li>• Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti.</li> <li>• Coordinamento delle attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività.</li> <li>• Rilevazione delle attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione.</li> <li>• Rilevazione soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola.</li> <li>• Monitoraggio relativo al RAV</li> </ul>

### AREA 2 - Interventi e servizi per gli studenti

	FUNZIONE STRUMENTALE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare le risultanze del RAV</li> <li>• Analisi dei bisogni formativi degli alunni con bisogni educativi speciali.</li> <li>• Ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per</li> </ul>	<b>Integrazione degli alunni diversamente abili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dei nuovi ingressi</li> <li>• Cura degli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado</li> <li>• Cura della documentazione interna ed esterna (verbale 104/92, diagnosi funzionale, PEI, relazioni)</li> <li>• Cura delle relazioni e degli incontri con operatori esterni alla scuola (equipe sanitarie e servizi sociali)</li> <li>• Interventi di mediazione tra scuola e famiglie degli alunni diversamente abili</li> <li>• Redazione e aggiornamento del protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili allegato al PTOF.</li> <li>• Formulare e/o coordinare progetti per l'inserimento e l'inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe, le strutture del territorio, le equipe sanitarie e gli assistenti sociali.</li> <li>• Fornire supporto ai docenti per la determinazione di percorsi individualizzati per gli alunni diversamente abili.</li> <li>• Promozione e divulgazione di proposte di formazione e aggiornamento</li> <li>• Supporto ai colleghi per materiali specifici (bibliografie, siti, sussidi, software, hardware)</li> <li>• Fornire ai colleghi informazioni sulla normativa vigente</li> <li>• Ha delega a coordinare il Gruppo di Lavoro per il Sostegno e l'Integrazione (GLHI) in assenza o impedimento del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico)</li> </ul>

<p>consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alle azioni di integrazione e inclusione scolastica, con particolare riferimento agli studenti con bisogni educativi speciali.</li> <li>• Supporto alle azioni di sostegno alle famiglie di questi alunni.</li> <li>• Azioni di monitoraggio e sostegno per l'integrazione scolastica degli studenti a rischio dispersione.</li> </ul>	<p><b>Integrazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dei nuovi ingressi, delle presenze e della frequenza</li> <li>• Cura degli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado</li> <li>• Cura della documentazione interna ed esterna (PDP, relazioni, diagnosi)</li> <li>• Cura delle relazioni e degli incontri con operatori esterni alla scuola (ad esempio equipe, associazioni, enti, comune)</li> <li>• Interventi di mediazione tra scuola e famiglie di alunni con disturbi di apprendimento</li> <li>• Redazione e aggiornamento dei protocolli di accoglienza degli alunni con DSA e integrazione allegati PTOF</li> <li>• Formulare e coordinare progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con DSA con ore aggiuntive di docenza interna ed esterna</li> <li>• Coordinamento e collaborazione dei docenti nella fase di programmazione personalizzata (PDP)</li> <li>• Promozione e divulgazione di proposte di formazione e aggiornamento</li> <li>• Supporto ai colleghi per materiali specifici (bibliografie, siti, sussidi, software, hardware)</li> <li>• Fornire ai colleghi informazioni sulla normativa vigente</li> <li>• Coordinamento della Commissione sui Disturbi Specifici di Apprendimento</li> </ul>
	<p><b>Integrazione degli alunni stranieri e dispersione scolastica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitorare e analizzare la situazione degli alunni stranieri in ingresso ed in itinere e degli alunni a rischio dispersione</li> <li>• Esprimere un parere in merito all'inserimento degli alunni stranieri nelle classi e quando, necessario, accertarne il livello scolastico tramite test d'ingresso</li> <li>• Curare gli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado</li> <li>• Progettare e coordinare logisticamente, collaborando con i docenti di classe e i referenti esterni e le famiglie, le attività realizzate dal nostro Istituto Comprensivo a supporto di questi alunni</li> <li>• Curare le relazioni ed gli incontri con i soggetti/esterni che operano in campo dell'accoglienza scolastica collegati a fenomeni di immigrazione (mediatori e facilitatori linguistici)</li> <li>• Curare le relazioni e gli incontri con operatori esterni alla scuola (ad esempio equipe, associazioni, enti, comune) per quanto riguarda gli alunni a rischio dispersione</li> <li>• Aggiornare i protocolli di accoglienza e integrazione allegati PTOF</li> <li>• Stilare i progetti per l'area dispersione scolastica e per gli alunni stranieri della Secondaria di I Grado; coordinare i progetti degli altri ordini di scuola</li> <li>• Promuovere e divulgare proposte di formazione e aggiornamento</li> <li>• Informare e supportare i colleghi sull'utilizzo di materiali specifici (bibliografie, siti, sussidi, software, hardware)</li> <li>• Fornire ai colleghi informazioni sulla normativa vigente</li> </ul>



### AREA 3. Continuità e orientamento

OBIETTIVI	FUNZIONE STRUMENTALE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Verificare le risultanze del RAV</li><li>• Azioni di esperienze formative fornite dal territorio.</li><li>• Collaborare alla stesura di protocolli d'intesa e accordi di rete fra la nostra Istituzione scolastica e gli Enti esterni.</li><li>• Azioni di orientamento in entrata (continuità medie-superiori), in itinere e in uscita dello studente.</li><li>• Azioni di orientamento territoriale.</li></ul>		<p style="text-align: center;"><b>Continuità e orientamento degli alunni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle attività di raccordo con le scuole medie (<i>ingresso</i>).</li><li>• Coordinamento e sviluppo progettuale delle attività di orientamento e riorientamento connesse all'elevamento dell'obbligo scolastico e riordino dei cicli.</li><li>• Coordinamento delle attività di orientamento per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.</li><li>• Produzione di statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti e monitoraggio dispersione scolastica.</li></ul>

### Responsabili di laboratorio

I docenti individuati come responsabili dei laboratori, distinti per tipologia e ubicati nei singoli plessi, garantiscono la conduzione e la funzionalità dei laboratori in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base del regolamento da essi stessi steso assumendo i seguenti compiti:

- Rispondere della conservazione del materiale didattico, tecnico e scientifico affidato dal DSGA (art. 27 comma 1 D.I. 44/2001)
- Definire le regole di utilizzo del laboratorio e organizzare l'orario settimanale di utilizzo
- Predisporre il registro di firma / presenza e verificare il corretto utilizzo
- Segnalare tempestivamente al DSGA eventuali guasti.

## **COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO**

### **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**

Affianca il Dirigente scolastico della valutazione dell'Istituzione scolastica, collaborando nella stesura del RAV, nell'individuazione di priorità e traguardi, nella definizione degli obiettivi di miglioramento e indica le possibili strategie da mettere in atto nel caso in cui venissero ravvisate delle criticità.

### **GRUPPO GLI**

Il **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)** è istituito presso ciascuna istituzione scolastica; è **composto da docenti curricolari, docenti di sostegno** e, eventualmente da **personale ATA**, nonché da **specialisti della ASL** di riferimento. Il gruppo, attivato dal primo settembre 2017, è nominato e presieduto dal **dirigente scolastico**. Ha il compito di supportare il **collegio dei docenti** nella definizione e realizzazione del **Piano per l'inclusione (PAI)** nonché i consigli di classe nell'attuazione dei **PEI**.

In sede di definizione e attuazione del **Piano di inclusione**, il **GLI** si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità; al fine di realizzare il Piano di inclusione, collabora con le istituzioni pubbliche e private del territorio.

### **COMMISSIONE PTOF**

Composta dal Dirigente Scolastico, dal Primo Collaboratore e dalle figure strumentali.

Essa deve:

- Proporre progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa
- Eseguire attività di aggiornamento, di controllo e mantenimento del sistema di coerenza interna del PTOF

### **COMMISSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - GRUPPO GLH**

GLH o GLIC: a norma della L. 104/92 e del D.P.R. 24-02-94, si occupa specificamente degli alunni disabili; è costituito pertanto da tutti i docenti di sostegno. Gli insegnanti coordinatori delle classi della primaria e della secondaria e i referenti delle sezioni della scuola dell'infanzia con alunni diversamente abili saranno presenti agli incontri d'equipe su base volontaria.

Essa deve:

- Riferire ed esprimere pareri riguardo la situazione dei nuovi ingressi, degli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado degli alunni diversamente abili presenti nel plesso di appartenenza
- Proporre o riferire sullo stato dell'arte dei progetti per l'inserimento e l'inclusione degli alunni diversamente abili
- Contribuire alla determinazione di percorsi individualizzati per gli alunni diversamente abili.

## **COMMISSIONE BES/DSA**

Costituita da almeno un docente per ogni plesso della scuola primaria e secondaria di primo grado e dai referenti dei progetti volti all'integrazione degli alunni BES e DSA.

Essa deve:

- Riferire in merito ai nuovi ingressi, delle presenze e della frequenza di alunni con disturbi di apprendimento nel plesso di appartenenza
- Esprimere pareri in merito agli inserimenti nelle classi nei passaggi di grado di alunni con BES e DSA
- Proporre o rendicontare sullo stato dell'arte di progetti finalizzati all'inclusione e potenziamento degli alunni con DSA
- Collaborazione con i docenti dei vari plessi nella fase di programmazione personalizzata (PDP)

## **COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Costituita dalla funzione strumentale, da un referente per ogni Scuola dell'Infanzia, dei docenti delle classi in uscita e in entrata della Scuola Primaria tempo normale e prolungato, dai docenti di Italiano, Storia e Geografia, Matematica e Scienze, Lingua Inglese della Scuola Secondaria di primo grado

Essa deve:

- Approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi ed alle competenze necessarie per un positivo inserimento nell'ordine scolastico successivo.
- Contribuire al passaggio di informazioni sugli alunni.
- Proporre o elaborare progetti comuni.
- Partecipare a momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.

## **Coordinatori di classe Scuola secondaria I grado**

Azioni:

- Promuovere, coordinare in via costante i rapporti con i docenti della classe nel campo della didattica e degli interventi culturali e interdisciplinari;
- Avere un collegamento costante con gli altri livelli organizzativi della scuola
- Raccogliere e incanalare le richieste dei docenti , degli alunni e dei genitori per migliorare l'azione didattica nella classe;
- Promuovere azioni didattiche specifiche coerenti al Pof e al bisogno specifico della classe e degli alunni.

## **Coordinatori di classe Scuola Primaria**

Azioni:

- Presiedere l'assemblea pre-elettorale;
- Riferire alla dirigente scolastica i casi di irregolarità nella frequenza scolastica degli alunni
- Coordinare le operazioni di scrutinio.

## **Comitato di valutazione**

La legge 107/2015 al comma 129 prevede l'istituzione del comitato per la valutazione dei docenti che durerà in carica tre anni. Il comitato deve essere composto da: Dirigente Scolastico, tre docenti dell'Istituzione scolastica ( due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'istituto), un rappresentante dei genitori e un componente esterno individuato dall'USR.

I compiti del comitato sono l'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti (bonus merito).

## **II DSGA**

Darà le opportune disposizioni al personale ATA per l'attuazione del presente piano delle attività. Il DSGA darà disposizioni affinché:

- siano informate, con distinte note, le altre Scuole nelle quali i docenti prestano eventualmente servizio degli impegni di cui alla presente nota (operazione da ripetere, senza ulteriore incarico, con tempestività per tutte le riunioni previste durante l'intero anno scolastico);
- si provveda a mettere a disposizione dei docenti il materiale, direttamente o indirettamente, richiamato nella presente nota;
- ci sia adeguata assistenza da parte del personale amministrativo e ausiliario;
- si provveda ad assicurare la piena agibilità di tutti gli edifici scolastici;
- si predispongano, con congruo anticipo e comunque in tempo utile, gli atti e il materiale per le elezioni degli OO.CC.;
- sia vietato l'accesso agli uffici di segreteria al personale docente durante gli orari previsti per le riunioni.

I Sigg. Docenti potranno prendere visione, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, dei fascicoli personali degli alunni e dei materiali (relazioni, tabulati, grafici, ecc. predisposti dagli organi collegiali e dai docenti ai quali erano stati affidati specifici compiti) rispettando gli orari di accesso degli uffici di segreteria e previo accordo con il personale addetto.

### **ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI**

L'assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi, di stretta prerogativa dirigenziale (in base all'art.5, comma 2, del D.lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009), si effettua in base ai criteri di seguito esposti.

1. Il Dirigente scolastico nell'assegnazione del personale ai plessi ed alle classi/sezioni deve prioritariamente garantire le esigenze educative e formative

degli alunni e la qualità del servizio in generale, diritti costituzionalmente garantiti.

2. Le decisioni organizzative devono rispondere all'interesse generale degli allievi, delle famiglie e dell'Istituzione Scolastica, essere basate su criteri di funzionalità e di efficienza e garantire nei diversi plessi, relazioni serene e prive di criticità ambientali.

3. Subordinatamente a quanto statuito ai punti 1 e 2,

- tenuto conto della vigente normativa,
- tenuto conto delle indicazioni relative ai criteri in oggetto espressi dal Consiglio d'Istituto,
- in coerenza con il piano annuale delle attività,

il D.S. procede all'assegnazione secondo gli ulteriori criteri sotto riportati, espressi in ordine di priorità:

- continuità didattica;
- titoli, esperienze e competenze specifiche;
- richiesta scritta supportata da valida motivazione del personale;
- in caso di trasferimento o nomina annuale, il personale in ingresso è assegnato ai plessi ed alle classi in base ai criteri sopra esposti; quando l'applicazione di tali criteri non possa risultare risolutiva, si adotterà il criterio della preferenza espressa, in ordine di punteggio di trasferimento o di nomina.

4. Per particolari esigenze organizzative e di servizio e/o per la tutela del superiore interesse dell'Istituzione scolastica, il dirigente scolastico può disporre un'assegnazione in deroga ai criteri sopra esposti.

# Organizzazione Scolastica

## SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

*Il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico 2019/2020 in quadrimestri così ripartiti*

- **1° QUADRIMESTRE: 12 SETTEMBRE 2019 - 31 GENNAIO 2020**
- **2° QUADRIMESTRE: 01 FEBBRAIO 2019 – 12 GIUGNO 2020**

**CALENDARIO A. S. 2019/2020**  
**approvato dal Consiglio d'Istituto del 18 luglio 2019**

Giovedì 12.09.2019

**inizio attività didattiche**

### **SOSPENSIONI ATTIVITA' DIDATTICHE:**

1 novembre 2019	Festività
dal 21 dicembre 2019 al 06 gennaio 2020	Vacanze Natalizie
dal 24 febbraio al 26 febbraio 2020	chiusura calendario scolastico regionale -
dal 9 al 14 aprile 2020	vacanze pasquali
1 maggio 2020	Festività
1 e 2 giugno 2020	Ponte e Festa della Repubblica

- **05.06.2020 termine attività didattiche Sc. Secondaria**
- **10.06.2020 termine attività didattiche Sc. Primaria**
- **26.06.2020 termine attività didattiche Sc. dell'Infanzia**

## **MODALITÀ DI ISCRIZIONE**

Il modulo d'iscrizione viene configurato sulla base delle indicazioni e delle opzioni individuate dal Collegio dei Docenti ed approvate dal consiglio d'Istituto.

Gli inserimenti in graduatoria e la gestione di eventuali esuberanti sono regolamentati dal punteggio approvato annualmente dal Consiglio d'Istituto (vedi allegato 6).

## **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI INIZIALI**

I criteri per la formazione delle classi, elaborati ed approvati secondo normativa dagli organi collegiali, sono finalizzati a perseguire l'omogeneità delle sezioni/classi iniziali, presupposto irrinunciabile per un'attività formativa proficua e per la creazione di un ambiente che garantisca benessere ed inclusione a tutti gli allievi.

## **SUOLA DELL'INFANZIA**

Tenuto conto dei punteggi utili per l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia indicati nell'allegato 4 si seguiranno i seguenti criteri:

1. Analisi dei casi dei bambini diversamente abili.
2. Distribuzione proporzionale degli alunni stranieri e/o alloglotti.
3. Formazione di classi eterogenee per età e per sesso al loro interno e tra di loro equilibrate (rispettivamente nelle sezioni di Vermegliano e nelle sezioni di Ronchi dei Legionari), tenendo conto delle informazioni fornite dai genitori.

Osservazioni sistematiche nel primo mese dell'anno scolastico per individuare le dinamiche all'interno della sezione e del plesso e per operare i cambiamenti che si rendessero eventualmente necessari.

Nel caso in cui – effettuato l'inserimento dei bambini secondo i criteri di cui sopra – la presenza degli alunni stranieri all'interno di una stessa sezione o plesso dovesse risultare superiore al 30% del totale, si provvederà ad una loro redistribuzione proporzionale.

Gli eventuali iscritti in corso d'anno verranno inseriti nei plessi e nelle sezioni secondo le disponibilità e comunque – per quanto possibile – nel rispetto di quanto ai punti precedenti.



## **SCUOLA PRIMARIA**

1. Analisi delle valutazioni fornite dalle insegnanti della scuola dell'infanzia.
  2. Individuazione dei casi particolari e/o problematici.
  - 3.. Analisi delle problematiche relative agli alunni stranieri al fine di un loro inserimento equilibrato nelle classi (vedi "Protocollo di Accoglienza" predisposto dalla Commissione).
  4. Formazione di classi eterogenee per livello, genere ed etnia, per quanto possibile nel rispetto dei "desiderata" indicati dalle famiglie.
- Analisi della documentazione relativa agli alunni diversamente abili finalizzata al loro positivo inserimento ed alla stesura del PEI.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

1. Analisi delle informazioni e delle valutazioni fornite dalle insegnanti di scuola primaria durante i colloqui organizzati nel mese di giugno e analisi precisa e puntuale dei documenti di valutazione.
2. Considerazione dei casi particolari per un inserimento equilibrato nelle classi: valutazione dei casi degli alunni diversamente abili, studio delle problematiche relative agli alunni stranieri per un loro positivo inserimento, valutazione dei casi degli alunni ripetenti finalizzata al successo formativo.

### CONSIGLIO DI ISTITUTO

#### **COSTITUZIONE CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO 2017/2020**

Presidente                      Sig.ra Moro Anna  
Vicepresidente                Sig. Del Ben Simone  
Verbalizzante                 a rotazione  
Dirigente Scolastico dott.ssa Franca Soranzio

#### **COMPONENTE GENITORI**

Cosolo Tatiana
Cucut Stefania
Del Ben Simone
Djebrani Cathie Josephine Liliane
Granato Barbara
Grappasonni Cinzia
Laurenti Monica
Moro Anna

## **COMPONENTE DOCENTI**

Bonazza Anna	Scuola Secondaria	Decaduta per trasferimento
Caldarera Angela	Scuola Secondaria	
Di Franco Michele	Scuola Secondaria	
Gulino Gabriella Maria Rita	Scuola Primaria	
Moro Antonella	Scuola Primaria	

## **COSTITUZIONE GIUNTA ESECUTIVA**

SORANZIO Franca	Dirigente scolastico
DI CASOLA Gabriele	D.S.G.A.
DJEBRANI Cathie Josephine Liliane	Genitore
GRANATO Barbara	Genitore
Di Franco Michele	docente Scuola Secondaria

## **AREA DEI SERVIZI**

### Ufficio del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico su appuntamento.

### Ufficio di Segreteria

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono l'orario di apertura al pubblico secondo l'orario sotto indicato:

<b>Orario dedicato:</b>	<b>ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO</b>
<b>LUNEDÌ</b>	dalle ore 15.00 alle ore 17.00
<b>MARTEDÌ</b>	dalle ore 8.00 alle ore 9.30
<b>MERCOLEDÌ</b>	dalle ore 15 alle ore 17.00
<b>GIOVEDÌ</b>	dalle ore 8.00 alle ore 9.30
<b>VENEDÌ</b>	dalle ore 11.30 alle ore 13.00

**Le funzioni strumentali, i referenti e i responsabili di plesso, per le attività inerenti la funzione, hanno libero accesso ai servizi di segreteria.**

### **Sazi adibiti all'informazione**

All'albo di ciascuna sede sono affissi:

- Orario dei docenti.
- Orario del personale A.T.A.
- Organico del personale docente e A.T.A.
- Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per:
  - Organizzazioni sindacali.
  - Comitato genitori.
  - Sito Web dell'Istituto: <http://icdavinci.goiss.it>

### **Rilascio certificati**

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.

## **RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON ENTI E AGENZIE EDUCATIVE TERRITORIALI**

L'Istituto Comprensivo collabora attivamente con gli EE.LL., gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e le altre agenzie educative del territorio, le strutture sanitarie e sociali affinché la qualità del servizio risponda ai bisogni e alle esigenze dell'utenza. Molto stretti sono i rapporti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Ronchi, la Provincia di Gorizia, la Regione Friuli Venezia Giulia, e la Fondazione CA.RI.GO che forniscono anche la maggior parte dei finanziamenti non statali.

In quest'ottica di collaborazione si situano:

- il servizio di trasporto scolastico (scuolabus) per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- il servizio mensa;
- la collaborazione con le Amministrazioni Regionale, Comunale, Provinciale e la Fondazione CA.RI.GO. per la realizzazione di attività di supporto alla didattica, di recupero e prevenzione dell'insuccesso scolastico e di arricchimento dell'offerta formativa, la gestione di interventi finalizzati al Diritto allo Studio (libri gratuiti alla scuola primaria, fornitura gratuita pressoché totale dei libri di testo per la prima classe della secondaria di primo grado e parziale riciclaggio dei libri di testo delle classi successive);
- la collaborazione con il Centro di Orientamento Regionale;
- l'attività di scambio culturale con le realtà scolastiche delle località gemellate con il Comune.

**Altri rapporti di collaborazione:**

- Azienda Servizi Sanitari "Isontina" con interventi in Equipe Multidisciplinare per alunni diversamente abili e/o con particolari problematiche;
- C.R.I.
- Croce Verde
- Polizia postale e Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza;
- Dopolavoro ferroviario
- Asilo Nido Comunale
- CCM, Biblioteca Comunale
- Parrocchie del Comune di Ronchi
- "Il Piccolo di Trieste"
- Esperti e/o genitori per l'approfondimento di tematiche attinenti il mondo del lavoro, aspetti psicologici dell'infanzia e dell'adolescenza, argomenti curricolari legati alla storia ed alle problematiche del territorio
- Centro Orientamento Regionale – sede di Gorizia
- A.C.L.I.
- A.N.P.I. sez. di Ronchi
- CISI per laboratori teatrali di integrazione
- A.D.V.S.
- Associazione Ornitologica

- Protezione Civile
- Corpo Guardia Forestale Regionale
- Cam Monfalcone
- PROLOCO Ronchi dei Legionari
- ACI
- Associazione Scienza Under 18
- Associazione Isontina Ambiente
- Gruppo Ambiente
- Legambiente
- Gruppo Alpini
- Club Alpino Italiano
- Società di studi carsici A. F.Lindner
- Centro didattico naturalistico di Basovizza
- Associazioni sportive e ricreative del Mandamento
- Gruppo marciatori dell'Olmo
- Sport X all
- C.O.N.I.
- CESI
- Librerie Giunti, Linea d'ombra, Ubik
- Residenza protetta Corradini
- Centro commerciale Tiare
- Centro commerciale Emisfero
- A.S.D."Sheepdog" isontino
- Società N.C.G."pedale ronchese"
- Scuola di lingue Oxford Street
- A.N.E.D.
- U.N.R.R.
- W.W.F. Trieste
- Associazione Del.Ta.
- AIESEC
- Teatro inglese
- Associazione Benkadì
- Euroculture
- British School – Centro Cambridge ESOL

- Alegria Eventi
- INTUENDO SRL
- Associazione Italiana Dislessia

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

### FINALITÀ

Una delle priorità dell'Istituto Comprensivo è quella di fornire agli alunni strumenti idonei per effettuare consapevoli scelte in uscita alla fine del primo ciclo. Pertanto all'interno del curricolo, in maniera opportunamente dilazionata nell'arco della scuola dell'obbligo ed in particolare negli ultimi due anni della Scuola Secondaria I grado, rientrano diversificate attività che perseguono i seguenti fini.

- potenziare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, perché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita attraverso delle scelte responsabili e consapevoli;
- educare alle pari opportunità, aiutando gli alunni a superare i pregiudizi e gli stereotipi e a valorizzare la diversità.

### OBIETTIVI

Per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo:

- guidare gli alunni nella conoscenza di sé;
- rendere gli alunni consapevoli delle loro scelte scolastiche.

Per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado:

- conoscere gli istituti superiori presenti sul territorio e favorire l'individuazione degli elementi di continuità e di diversità tra i due livelli scolastici;

- favorire una comunicazione costante tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado e facilitare la trasmissione di informazioni al fine di costruire percorsi formativi che favoriscano il successo scolastico degli alunni e ne riducano eventuali disagi.
- promuovere incontri conoscitivi con esperti del settore dell'orientamento per facilitare la scelta del futuro percorso scolastico.

#### ATTIVITÀ DI RACCORDO SECONDARIA I GRADO –SECONDARIA II GRADO

- Somministrazione di test volti all'individuazione di interessi personali.
- Consegna InformaScuole (prodotto dalla Regione).
- Consegna del Consiglio Orientativo ai genitori nel mese di dicembre
- Visita di alcuni istituti superiori del territorio da parte degli alunni interessati.
- Informazioni su attività di "Scuola aperta" e sulla partecipazione a lezioni e/o stage organizzati da istituti superiori.
- Incontro a scuola dello psicologo del Centro di Orientamento Regionale con alunni delle classi terze per informazione sulle diverse tipologie di istituti superiori.
- Sportello di ascolto con lo psicologo del Centro di Orientamento Regionale.
- Colloqui informativi dei docenti coordinatori e della Funzione Strumentale con i genitori degli alunni per chiarimenti sull'offerta formativa degli istituti superiori;

#### MONITORAGGIO

L'attività di orientamento si completa con una verifica degli esiti scolastici degli ex alunni al termine del primo anno delle scuole superiori. , tabulando:

- i dati numerici percentuali dei promossi e dei respinti;
- il numero degli alunni che hanno seguito il "consiglio orientativo" rilasciato dal Consiglio di Classe.

I dati raccolti vengono successivamente elaborati ed utilizzati per eventuali modifiche delle programmazioni future.

## RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Nel progetto di orientamento triennale saranno impiegati:

- l'insegnante referente;
- gli insegnanti di classe, con maggiore coinvolgimento dei docenti coordinatori;
- esperti del Centro Regionale d'Orientamento di Gorizia;
- alcuni insegnanti ed alunni delle scuole secondarie di secondo grado

## L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa di questo I.C. si concretizza sostanzialmente in due grandi settori, strettamente correlati ed interagenti fra loro che costituiscono il piano della **curricolarità** e della **extra – curricolarità**.

## LA CURRICOLARITÀ

Il primo comprende l'insieme delle discipline e delle attività previste dall'ordinamento scolastico, opportunamente strutturate in curricoli. Queste assicurano all'alunno la trasmissione dei saperi irrinunciabili per il suo inserimento nel contesto sociale, costituiscono la base culturale di ogni eventuale ulteriore percorso scolastico, lo indirizzano e lo orientano verso scelte future di diverso tipo.



## DESCRITTORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si indicano i seguenti obiettivi cognitivi validi per i due ordini di scuola.

### **ITALIANO**

- Comprendere la lingua orale e scritta
- Comunicare correttamente nella lingua orale e scritta
- Riconoscere ed utilizzare i registri del parlato narrativo, descrittivo, dialogico
- Produrre testi nella lingua scritta variabili per scopo e per destinatari
- Analizzare testi in rapporto alle funzioni e alla struttura della lingua
- Riscrivere ed elaborare testi narrativi, descrittivi, poetici

### ***Scrittura creativa***

- Scrivere storie a partire da spunti dati
- Scrivere testi basati su un'unica tipologia-testo
- Scrivere testi personali che abbiano relazione con le storie lette

### **STORIA**

- Conoscere ed usare il linguaggio proprio della disciplina
- Usare le fonti
- Avvalersi in modo semplice della metodologia della ricerca storica
- Conoscere gli eventi storici
- Stabilire le relazioni di causa ed effetto

### **GEOGRAFIA**

- Comprendere ed usare il linguaggio specifico
- Conoscere l'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione
- Comprendere le situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche
- Confrontare e rappresentare le diverse realtà territoriali attraverso gli strumenti propri della disciplina

## **METODO DI STUDIO DELLA STORIA E DELLA GEOGRAFIA**

- Comprendere un testo attraverso l'analisi, anche lessicale, di situazioni e fenomeni
- Analizzare ed interpretare documenti, grafici e tabelle
- Costruire schemi-guida

## **MATEMATICA**

- Conoscere gli elementi specifici della disciplina
- Identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica
- Rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche
- Ricercare, individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti
- Comprendere ed usare correttamente i linguaggi specifici della disciplina

## **SCIENZE**

- Conoscere gli elementi propri della disciplina
- Osservare e rilevare in modo sistematico fatti e fenomeni
- Formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale
- Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici

## **LINGUE STRANIERE**

- Conoscere gli elementi essenziali (alfabeto-fonemi-grafemi) per lo studio delle lingue
- Comprendere il senso globale di messaggi orali e scritti
- Comprendere messaggi selezionando le informazioni principali individuando lo scopo e la natura del testo
- Descrivere nella lingua orale e scritta esperienze ed avvenimenti personali
- Conoscere ed usare in modo appropriato le strutture e le funzioni linguistiche
- Conoscere e confrontare civiltà e culture diverse

## **MUSICA**

- Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici
- Esprimersi vocalmente e usare i mezzi strumentali
- Ascoltare, comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali
- Rielaborare personalmente materiali sonori

## **ARTE E IMMAGINE**

- Osservare, comprendere e usare i linguaggi visivi specifici
- Conoscere ed utilizzare le principali tecniche espressive
- Rielaborare e produrre i messaggi visivi
- Leggere documenti del patrimonio culturale e artistico
- Esprimere le emozioni e le attitudini artistiche

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Consolidare e coordinare gli schemi motori di base
- Curare il potenziamento fisiologico di base (velocità – forza – resistenza – mobilità )
- Conoscere e rispettare le regole della pratica ludica e sportiva
- Usare il linguaggio del corpo secondo vari codici espressivi

## **TECNOLOGIA**

- Analizzare e descrivere oggetti, rilevarne il loro uso funzionale
- Rappresentare graficamente oggetti, procedere alla loro schematizzazione
- Ideare, rappresentare, collaudare e produrre modelli\*
- Utilizzare mezzi tecnologici, comprendere il loro funzionamento ed impiego

## **DISEGNO TECNICO** \*

- Eseguire elaborazioni grafiche utilizzando un procedimento adeguato
- Eseguire costruzioni geometriche
- Utilizzare il colore seguendo un procedimento logico
- Eseguire esercizi personalizzati ed originali

## **RELIGIONE**

- Conoscere i contenuti essenziali della Religione
- Riconoscere ed apprezzare i valori religiosi
- Riferirsi in modo corretto alle fonti bibliche e agli altri documenti
- Leggere i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli

\*Solo Scuola Secondaria di primo grado

### **MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione viene intesa come occasione per la verifica dei risultati ottenuti sia nel campo affettivo - comportamentale sia in quello strettamente cognitivo.

Si tiene conto delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, del metodo di lavoro, dell'acquisizione e del potenziamento di conoscenze abilità e competenze, del conseguimento degli obiettivi formativi, delle difficoltà incontrate, degli interventi mirati ed inoltre delle situazioni familiari e socio-ambientali di provenienza.

La valutazione si effettuerà in tre momenti:

- **iniziale** o orientativa - nasce dall'attenta osservazione della base di partenza, dall'analisi dell'ambiente e dai risultati delle specifiche prove d'ingresso che in ciascun ordine scolastico verranno curati per i rispettivi "campi di esperienza" e discipline scolastiche;
- **intermedia**, - passa attraverso le periodiche verifiche del raggiungimento degli OSA previsti dai Piani di Studio personalizzati e le osservazioni del processo di maturazione nell'ambito delle varie attività svolte.
- **valutazione finale** (sommativa), - valuta le conoscenze, le abilità e le competenze che gli alunni hanno acquisito.

La valutazione degli alunni terrà conto:

- del comportamento, della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno
- delle capacità grafiche, logiche, espressive, tecniche.
- della socializzazione
- dell'acquisizione, delle abilità di base sia in campo linguistico - espressivo sia in campo logico-matematico e tecnico-scientifico
- delle acquisizioni cognitive relative alle varie discipline
- del metodo di lavoro
- del potenziamento delle abilità di sintesi, di critica e quindi di elaborazione.

La scuola primaria e secondaria di primo grado, inoltre, per la valutazione **periodica, quadrimestrale e finale**, adotteranno un fac-simile proposto dal Ministero con gli adeguamenti ritenuti opportuni.

Per rendere omogenei e comparabili i criteri di compilazione del documento di valutazione ci si atterrà alla seguente griglia espressa in voti.

(Legge Gelmini D.M.137 1/09/08).

<i><b>10/10</b> = l'alunno possiede comprovate competenze e capacità nella soluzione di problemi mai affrontati prima. Lavora autonomamente e in maniera propositiva.</i>
<i><b>9/10</b> = possiede piene competenze, lavora autonomamente, partecipa attivamente e si impegna con costanza;</i>
<i><b>8/10</b> = possiede competenze più che buone, lavora autonomamente, partecipa costantemente alle attività;</i>
<i><b>7/10</b> = possiede buone competenze anche se l'impegno e l'interesse non sono costanti/oppure raggiunge buoni risultati sfruttando le sue capacità;</i>
<i><b>6/10</b> = possiede un livello base di competenze, non si impegna con costanza/oppure si impegna e raggiunge competenze adeguate alle sue capacità;</i>
<i><b>5/10</b> = possiede competenze non del tutto adeguate</i>
<i><b>4/10</b> = non possiede competenze adeguate, manca di impegno e del materiale didattico necessario.</i>

**3/10** = *l'alunno non dimostra di possedere le competenze essenziali; verifiche consegnate in bianco o svolte in maniera del tutto lacunosa. Rifiuto sistematico dell'esposizione orale. Ricorrente mancato svolgimento dei compiti domestici.*

Riguardo all'accertamento dei prerequisiti, alle verifiche intermedie e finali, si utilizzano prove strutturate, colloqui, prove scritte, prove orali, test a risposta multipla.

Per rendere, inoltre, efficiente ed efficace il processo di insegnamento-apprendimento nell'ambito degli anni-ponte tra gli ordini di scuola, si effettuano tra i docenti incontri periodici che vedono lo scambio di indicazioni utili per il proseguimento del percorso educativo-didattico degli alunni. \*

\*(Vedi Protocollo di continuità)

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Per gli studenti delle scuole di istruzione secondaria di primo e di secondo grado è prevista la valutazione del comportamento con voto in decimi (art.2 D.L. 137 del 1 settembre 2008 – Legge N.169 del 30 ottobre 2008); per gli alunni della scuola primaria è confermata, sulla base della normativa vigente, la valutazione del comportamento con giudizio (sintetico o analitico secondo l'autonoma scelta delle scuole) vedi Circolare N.10 del 23 gennaio 2009.

## **SCUOLA PRIMARIA**

Il voto di comportamento viene espresso in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole di convivenza.
- Rispetto e cura delle attrezzature e delle strutture nell'ambiente scolastico.
- Cura del materiale proprio ed altrui.
- Relazione con i compagni.
- Relazione con gli insegnanti e gli adulti.
- Impegno.

## VALUTAZIONE ESPRESSA IN GIUDIZI

### **OTTIMO**

- Ha interiorizzato e rispetta sempre le regole di convivenza.
- Utilizza sempre con cura e rispetto attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico.
- Utilizza sempre con la dovuta cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni mantiene sempre comportamenti corretti, nel rispetto delle diversità, della identità e della dignità di ciascuno.
- Si relaziona sempre in modo adeguato con insegnanti ed adulti, riconoscendone il ruolo.
- Dimostra notevole impegno, senso di responsabilità e autonomia nell'affrontare l'attività scolastica.

### **DISTINTO**

- Ha interiorizzato e di norma rispetta le regole di convivenza.
- Utilizza con cura e rispetto attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico.
- Utilizza con la dovuta cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni mantiene comportamenti corretti, nel rispetto delle diversità, della identità e della dignità di ciascuno.
- Si relaziona generalmente in modo adeguato con insegnanti ed adulti, riconoscendone il ruolo.
- Generalmente dimostra impegno, senso di responsabilità e autonomia nell'affrontare l'attività scolastica.

### **BUONO**

- Generalmente rispetta le regole di convivenza.
- Utilizza, quasi sempre, con cura e rispetto attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico.
- Quasi sempre utilizza con cura il materiale proprio ed altrui.

- Nella relazione con i compagni mantiene generalmente comportamenti corretti.
- Generalmente si relaziona in modo non sempre corretto con insegnanti ed adulti.
- Si impegna nell'attività scolastica in modo non sempre efficace e produttivo.

### **DISCRETO**

- Conosce le regole di convivenza, ma non sempre riesce a controllare il proprio comportamento.
- Talvolta dimostra poco rispetto nell'uso di attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico
- Generalmente non cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni dimostra difficoltà a mantenere comportamenti adeguati, utilizzando talvolta un linguaggio scorretto.
- Si relaziona in modo poco corretto con insegnanti ed adulti.
- Dimostra un impegno discontinuo nell'affrontare l'attività scolastica.

### **SUFFICIENTE**

- Conosce le regole di convivenza, ma spesso non riesce a controllare il proprio comportamento.
- Dimostra poco rispetto nell'uso di attrezzature e strutture dell'ambiente scolastico
- Spesso non cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni dimostra difficoltà a mantenere comportamenti adeguati, utilizzando spesso un linguaggio scorretto.
- Si relaziona in modo poco corretto con insegnanti ed adulti, dimostrando difficoltà a riconoscerne il ruolo.
- Dimostra scarso impegno nell'affrontare l'attività scolastica



## **NON SUFFICIENTE**

- Non rispetta le regole di convivenza e non sa controllare il proprio comportamento.
- Non rispetta le attrezzature e le strutture dell'ambiente scolastico.
- Non cura il materiale proprio ed altrui.
- Nella relazione con i compagni assume atteggiamenti aggressivi e prevaricatori, anche con l'uso di un linguaggio volgare ed offensivo.
- Si relaziona in modo scorretto e irrispettoso con insegnanti ed adulti.
- Si impegna in modo insufficiente e scarsamente produttivo.

\*Il giudizio di comportamento è espresso dal consiglio di classe, che si riserva di dare più valenza ad uno o più indicatori rispetto agli altri.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado è espressa tramite un giudizio sintetico.

La valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna, come stabilito dal D.lgs. 62/2017, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

Il giudizio va riportato nel documento di valutazione.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. Il giudizio di comportamento viene attribuito dal Consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio in base ai seguenti criteri:

- **Coscienza civile e sociale:**

- a. comportamento corretto, responsabile ed educato;
- b. rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità siano esse fisiche, sociali, di genere, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche;
- c. rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli;
- d. rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola.

- **Rispetto delle regole scolastiche:**

- a. puntualità negli adempimenti scolastici;
- b. osservazione del regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

- **Partecipazione alle attività di classe e di Istituto:**

- a. interessamento e collaborazione per le proposte didattiche, le attività di classe e di Istituto.

La definizione dei criteri di valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio sono definiti dal Collegio Docenti in base ai seguenti descrittori.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: DESCRITTORI

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE
ESEMPLARE	<p><i>Costante interesse in tutte le discipline e partecipazione attiva alle lezioni. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.</i></p> <p><i>Rispetto degli altri e delle norme disciplinari.</i></p> <p><i>Ruolo propositivo all'interno della classe.</i></p> <p><i>Regolare frequenza e puntualità.</i></p>
CORRETTO E RESPONSABILE	<p><i>Attiva partecipazione alle lezioni. Costante adempimento dei doveri scolastici. Correttezza nei rapporti interpersonali. Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.</i></p> <p><i>Frequenza regolare e puntualità.</i></p>
GENERALMENTE CORRETTO	<p><i>Attenzione e partecipazione discontinua e/o settoriale alle attività scolastiche.</i></p> <p><i>Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati.</i></p> <p><i>Sostanziale osservanza delle norme relative alla vita scolastica.</i></p> <p><i>Inadempienze occasionali di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto con comunicazioni alla famiglia.</i></p> <p><i>Frequenza abbastanza regolare con sporadiche assenze in occasione di verifiche programmate.</i></p>
NON SEMPRE CORRETTO	<p><i>Disinteresse per alcune discipline. Frequente disturbo dell'attività didattica.</i></p> <p><i>Inadempienze frequenti relative ai compiti assegnati.</i></p> <p><i>Sporadici episodi di mancata osservanza del Regolamento d'Istituto.</i></p> <p><i>Note disciplinari o ammonimento scritto – senza sospensione dalle lezioni – relativi a comportamenti gravi non reiterati.</i></p> <p><i>Frequenza non regolare. Frequenti assenze, entrate e uscite in occasione di verifiche programmate.</i></p>
SCORRETTO	<p><i>Completo disinteresse per le attività didattiche.</i></p> <p><i>Assiduo disturbo delle lezioni.</i></p> <p><i>Ripetute inadempienze nello svolgimento dei compiti domestici.</i></p> <p><i>Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.</i></p> <p><i>Note disciplinari o ammonimenti scritti relativi a comportamenti reiterati e gravi con eventuale sospensione dalle lezioni.</i></p> <p><i>Frequenza molto irregolare.</i></p>
GRAVEMENTE SCORRETTO	<p><i>Completo disinteresse per le attività didattiche.</i></p> <p><i>Comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni</i></p> <p><i>Assiduo disturbo delle lezioni.</i></p> <p><i>Note disciplinari o ammonimenti scritti relativi a comportamenti gravi e reiterati con sospensione dalle lezioni per un periodo complessivo superiore a 15 giorni.</i></p> <p><i>Frequenza molto irregolare.</i></p>
Nota	<p>Per l'assegnazione del giudizio di comportamento non è necessario che siano presenti tutti i descrittori; si intende come prioritario il rispetto delle norme disciplinari.</p>

## **RECUPERO DEL VOTO DI CONDOTTA**

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto di condotta, durante l'anno scolastico, così come accade in tutte le altre discipline.

Le strategie possono essere le seguenti.

### **VOTO CONDOTTA = 6**

#### ***STRATEGIA PER IL RECUPERO***

- Attività a favore della comunità scolastica come da Regolamento di disciplina degli alunni

### **VOTO CONDOTTA = 5**

#### ***STRATEGIA PER IL RECUPERO***

- Attività a favore della comunità scolastica come da Regolamento di disciplina degli alunni
- Sportello d'ascolto e possibilmente incontri programmati con lo/la psicologo/a e i genitori.

## COMPETENZE IN USCITA

Il primo ciclo di istruzione fornisce ad ogni allievo le competenze personali necessarie per scegliere ed affrontare positivamente i propri percorsi di vita. Sulla base dei traguardi di sviluppo delle competenze, previsti dalle indicazioni nazionali ed allegati al presente documento, l'offerta formativa prevede nei vari segmenti di scolarità percorsi educativi e formativi atti a favorire negli allievi un atteggiamento responsabile e consapevole.

Gli obiettivi in termini di competenza in uscita nei vari ordini di scuola sono sintetizzate nella successiva tabella.

<u>SUOLA DELL'INFANZIA</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	<u>SCUOLA SECONDARIA DI 1°</u>
<b>ETICO - RELAZIONALI</b>	<b>ETICO - RELAZIONALI</b>	<b>ETICO - RELAZIONALI</b>
<p>1. Acquisire norme comportamentali per interagire con i compagni e con gli adulti.</p> <p>2. Rispettare i materiali e l'ambiente</p> <p>3. Avere fiducia in se stessi</p> <p>4. Accettare le diversità</p> <p>5. Saper eseguire una semplice consegna</p>	<p>1. Saper convivere democraticamente con gli altri assumendo atteggiamenti responsabili</p> <p>2. Acquisire sensibilità verso le problematiche ambientali</p> <p>3. Avere fiducia in se stessi per sviluppare le proprie potenzialità</p> <p>4. Raggiungere un atteggiamento di apertura verso le diversità</p> <p>5. Sapersi organizzare autonomamente per portare a termine un impegno</p>	<p>1. Conoscere, applicare, rispettare le regole della vita in comune sia come studente sia come cittadino</p> <p>2. Assumere atteggiamenti responsabili a salvaguardia della salute e dell'ambiente</p> <p>3. Essere consapevoli delle proprie attitudini per sapere operare delle scelte</p> <p>4. Conoscere, accettare e rispettare la diversità in ogni sua forma, aspetto e manifestazione</p> <p>5. Riconoscere e affrontare le difficoltà utilizzando le risorse disponibili</p>
<b>COGNITIVE</b>	<b>COGNITIVE</b>	<b>COGNITIVE</b>
<p>1. Comprendere e produrre messaggi</p> <p>2a. Osservare seguendo dei criteri dati</p> <p>2b. Confrontare per cogliere somiglianze e differenze</p> <p>2c. Mettere in relazione secondo dati spazio-temporali</p> <p>3. Memorizzare semplici sequenze di parole, numeri, immagini, colori...</p> <p>4. Avere curiosità di esplorare, conoscere, scoprire</p>	<p>1a. Saper ascoltare, leggere e comprendere le forme di linguaggio verbale e non.</p> <p>1b. Sapersi porre in relazione linguistica con interlocutori diversi ed in situazioni diverse</p> <p>2. Saper osservare, porre domande e riflettere sulle proprie esperienze</p> <p>3. Saper selezionare, organizzare e riutilizzare le informazioni</p>	<p>1a. Conoscere ed utilizzare i linguaggi verbali e non verbali</p> <p>1.b Saper esporre con organicità e chiarezza esperienze, conoscenze e idee</p> <p>2. Saper analizzare e sintetizzare quanto osservato, ascoltato, letto</p> <p>3. Possedere strategie di studio</p> <p>4. Apprezzare la cultura nelle sue diverse manifestazioni</p>

**EXTRACURRICOLARITÀ:**  
**ARRICCHIMENTO**  
**DELL'OFFERTA**  
**FORMATIVA**

Per l'a.s.2019/2020 il Collegio dei Docenti propone le iniziative sotto indicate che verranno sviluppate compatibilmente con l'entità dei finanziamenti statali e non statali disponibili e che rispondono alle finalità sotto elencate:

- migliorare la qualità dell'azione formativa;
- innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- rispondere al bisogno di individualizzazione dell'insegnamento, anche ai fini della integrazione degli alunni con disabilità;
- promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed al territorio;
- potenziare le azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi;
- accrescere il patrimonio culturale degli allievi.

### **PROGETTI E ATTIVITÀ A. S. 2019/2022**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEI CAMPI**

<b><u>MI INTEGRO</u></b>	❖ <b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b> ❖ <b>PROGETTO MULTICULTURALITA'</b> ❖ <b>IL VIAGGIO DEL TAPPO</b>
<b><u>MI ORIENTO E MI SCELGO</u></b>	❖ <b>PROGETTO CONTINUITA'</b>
<b><u>IO COMUNICO</u></b>	❖ <b>PROGETTO INGLESE</b> ❖ <b>PROGETTO TEATRO</b> ❖ <b>NATI PER LEGGERE</b>
<b><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></b>	❖ <b>PROGETTO FESTE ( castagnata, San Nicolò, Carnevale, feste dei popoli, festa di fine anno)</b> ❖ <b>PROGETTO EDUCAZION STRADALE</b>
<b><u>BEN-ESSERE</u></b>	❖ <b>Progetto MOTRICITÀ</b>

**SCUOLA DELL'INFANZIA VIA CAPITELLO**

<b><u>MI INTEGRO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b></li><li>❖ <b>PROGETTO MULTICULTURALITA'</b></li></ul>
<b><u>MI ORIENTO E MI SCELGO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO CONTINUITA'</b></li></ul>
<b><u>IO COMUNICO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO INGLESE</b></li><li>❖ <b>PROGETTO TEATRO</b></li><li>❖ <b>NATI PER LEGGERE</b></li></ul>
<b><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO FESTE ( castagnata, San Nicolò, Carnevale, feste dei popoli, festa di fine anno)</b></li><li>❖ <b>PROGETTO AMBIENTE (IRIS, 4 zampe)</b></li><li>❖ <b>PROGETTO EDUCAZION STRADALE</b></li></ul>
<b><u>BEN-ESSERE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>Progetto MOTRICITÀ</b></li><li>❖ <b>Progetto ACQUATICITA (1-2-3 tuffo)</b></li></ul>



## SCUOLA PRIMARIA BRUMATI

<b><u>GIOCO IN REGOLA</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>COLLABORAZIONE CON VARIE SOCIETÀ SPORTIVE DEL TERRITORIO (pallavolo, pallacanestro, baseball, tennis Ronchi, atletica, hockey su prato Monfalcone)</b></li><li>❖ <b>COLLABORAZIONI CON SOCIETÀ SPORTIVE</b></li></ul>
<b><u>MI INTEGRO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>SONO QUI (MEDIAZIONE LINGUISTICA)</b></li><li>❖ <b>INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (Carigo)</b></li><li>❖ <b>L2</b></li></ul>
<b><u>MI ORIENTO E MI SCELGO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO CONTINUITA'</b></li><li>❖ <b>LABORATORIO INFORMATICO</b></li></ul>
<b><u>IO COMUNICO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>POTENZIAMENTO/RECUPERO INGLESE.</b></li><li>❖ <b>AVVIAMENTO LINGUA TEDESCA</b></li></ul>
<b><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO AMBIENTALE (POLIZIA MUNICIPALE)</b></li><li>❖ <b>PROGETTO STRADALE (POLIZIA MUNICIPALE)</b></li><li>❖ <b>FESTA DEGLI ALBERI</b></li><li>❖ <b>L'UOMO E L'AMBIENTE RISERVA DI MIRAMARE</b></li><li>❖ <b>A SPASSO CON FIDO</b></li><li>❖ <b>CONSULTA DEI RAGAZZI</b></li><li>❖ <b>PAZZI PER IL METEO GORIZIANO</b></li><li>❖ <b>FAVOLE SENZA CONFINI</b></li></ul>

**BEN-ESSERE**

- ❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**
- ❖ **PROGETTO AMBIENTALE  
(ISAMBIENTE)**
- ❖ **WHAT'S UP**
- ❖ **PROGETTO ZYME (prevenzione  
bullismo)**
- ❖ **BIBLIOTECA COMUNALE  
(TEMA LETTURA)**
- ❖ **INCONTRI CON LA  
PROTEZIONE CIVILE**
- ❖ **RECUPERI DISCIPLINARI  
(italiano e matematica)**

## SCUOLA PRIMARIA FELTRE

<b><u>GIOCO IN REGOLA</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>COLLABORAZIONE CON VARIE SOCIETÀ SPORTIVE DEL TERRITORIO (pallavolo, pallacanestro, baseball, tennis Ronchi, atletica, hockey su prato Monfalcone...)</b></li></ul>
<b><u>MI INTEGRO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b></li><li>❖ <b>INTEGRAZIONI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (Carigo)</b></li><li>❖ <b>L2</b></li></ul>
<b><u>MI ORIENTO E MI SCELGO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PROGETTO CONTINUITA'</b></li><li>❖ <b>LABORATORIO INFORMATICO</b></li><li>❖ <b>TEATRO IN COLLABORAZIONE CON IL CISI</b></li><li>❖ <b>SCIENZA DEI RAGAZZI</b></li><li>❖ <b>SCIENZA UNDER 18</b></li></ul>
<b><u>IO COMUNICO</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>POTENZIAMENTO INGLESE (OXFORD)</b></li><li>❖ <b>AMO COMUNICARE: LINGUA INGLESE</b></li><li>❖ <b>AVVIAMENTO LINGUA TEDESCA</b></li></ul>
<b><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>PULIAMO IL MONDO (COMUNE-LEGAMBIENTE)</b></li><li>❖ <b>ED. STRADALE (Polizia Municipale)</b></li><li>❖ <b>GRUPPO VOLONTARI: CASTAGNATA E CARNEVALE</b></li><li>❖ <b>FESTA DEGLI ALBERI</b></li><li>❖ <b>ISONTINA AMBIENTE</b></li><li>❖ <b>ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA FRIULANA</b></li><li>❖ <b>ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI SANGUE: interventi iniziative</b></li><li>❖ <b>CONSULTA DEI RAGAZZI</b></li><li>❖ <b>COLLABORAZIONE CON COOP CONSUMATORI</b></li><li>❖ <b>CRESCIAMO INSIEME</b></li><li>❖ <b>L'UOMO E L'AMBIENTE RISERVA DI MIRAMERE</b></li><li>❖ <b>A SPASSO CON FIDO</b></li></ul>

<p align="center"><b><u>BEN-ESSERE E LETTURA</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ SPORTELLO D'ASCOLTO</li> <li>❖ IO LEGGO PERCHE'</li> <li>❖ BIBLIOTECA COMUNALE (tema lettura)</li> <li>❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE BISIACA</li> <li>❖ WHAT'S UP</li> <li>❖ RECUPERI DISCIPLINARI (italiano, matematica)</li> <li>❖ INCONTRI CON LA PROTEZIONE CIVILE</li> <li>❖ UNA SCUOLA SORRIDENTE</li> <li>❖ I DIRITTI DEI BAMBINI CON L'UNICEF</li> <li>❖ PROGETTO ZYME (prevenzione bullismo)</li> </ul>
--	--

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

<p><b><u>GIOCO IN REGOLA</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI</li> <li>❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO</li> <li>❖ MARCIA IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO MARCIATORI DELL'OLMO</li> </ul>
<p><b><u>MI SCELGO E MI ORIENTO</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ PROGETTO ORIENTAMENTO</li> <li>❖ PROGETTO CONTINUITA'</li> <li>❖ POTENZIAMENTO MATEMATICA E ITALIANO</li> <li>❖ BIG CHALLENGE</li> <li>❖ PROGETTO ACQUA</li> <li>❖ LABORATORIO INFORMATICO</li> <li>❖ FLAUTO... MAGICO</li> <li>❖ TEATRO IN COLLABORAZIONE CON IL CISI</li> </ul>
<p><b><u>IO COMUNICO</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ POTENZIAMENTO TEDESCO Certificazione KID Österreich Institut (A2)</li> <li>❖ POTENZIAMENTO INGLESE Certificazione KET Cambridge</li> <li>❖ TEATRO IN INGLESE</li> </ul>

<b><u>NEI MIEI LUOGHI DI IERI E DI OGGI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>CONSULTA COMUNALE DEI RAGAZZI</b></li><li>❖ <b>GIORNATE DELLA MEMORIA</b></li><li>❖ <b>INCONTRI CON ANPI E ANED</b></li><li>❖ <b>VISITE NEI LUOGHI DELLA MEMORIA</b></li></ul>
<b><u>BEN - ESSERE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>SPORTELLO D'ASCOLTO</b></li><li>❖ <b>RECUPERI DISCIPLINARI (italiano, matematica, inglese, tedesco)</b></li><li>❖ <b>I PERICOLI DELLA NAVIGAZIONE IN INTERNET:</b><ul style="list-style-type: none"><li>• <b>INCONTRO CON I CARABINIERI</b></li><li>• <b>INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE</b></li></ul></li><li>❖ <b>L'IMPORTANZA DELLA DONAZIONE DI SANGUE con ADVS</b></li><li>❖ <b>PROGETTO CINEMA YOUSCOOP</b></li><li>❖ <b>PROGETTO NO PLANET B</b></li> <li>❖ <b>WHAT'S UP</b></li></ul>





FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## **Il Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'apprendimento"**

, a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (di seguito, MIUR), che ha ricevuto formale approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014, è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione.

Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti finanziati dal FSE per la formazione e il miglioramento delle competenze e dal FESR per gli interventi infrastrutturali. Le azioni previste si articolano in un ampio ventaglio di ambiti, tra cui:

- 1) il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole, in stretto legame con l'edilizia scolastica per la creazione di ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale;
- 2) il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e docenti, intese nella declinazione ampia e applicata di digital literacy, l'educazione ai media, alla cittadinanza digitale, all'uso dei dati, all'artigianato e alla creatività digitale;
- 3) il potenziamento degli ambienti didattici, sportivi, ricreativi e laboratoriali, per stimolare le competenze trasversali degli studenti, aumentarne il coinvolgimento a scuola e quindi favorire la propensione a permanere nei contesti formativi;
- 4) il rafforzamento di tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
- 5) elevare il livello di competenza tecnologica e scientifica degli studenti, estendendo le applicazioni del pensiero computazionale e dell'informatica attraverso un fascio di competenze e tecnologie provenienti dai settori della meccanica, dell'elettronica, dell'intelligenza artificiale, della robotica e dell'applicazione in chiave digitale di diversi ambiti manifatturieri, artigianali e creativi;
- 6) l'adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie, la creazione di ambienti di apprendimento adeguati e propedeutici a una didattica progettuale, modulare e flessibile la promozione di risorse di apprendimento online;
- 7) il sostegno, in linea con l'Agenda Digitale per l'Europa, al processo di digitalizzazione della scuola.

Dettaglio dei singoli interventi sotto specificati per i quali l'Istituto Comprensivo ha presentato la propria candidatura :

Codice identificativo progetto1	Titolo modulo	Importo autorizzato modulo	Totale autorizzato progetto
DA VINCI ON STAGE  10.1.1A-FSEPON-FR-2017-47	BAMBINI IN SCENA	€ 5.682,00	
	Sarà orchestra	€ 5.682,00	
	App in English	€ 5.682,00	
	BASKET	€ 5.682,00	
	Le mani in pasta, dall'argilla alla ceramica	€ 5.682,00	
	narriAMO	€ 5.682,00	
	Corpo Libero Karate	€ 5.682,00	
			€ 39.774,00 Tot

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale «Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020. Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 «Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in **quelle periferiche**».

**Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.**

Il presente avviso pubblico per la selezione per il reclutamento, mediante procedura comparativa delle esperienze e competenze professionali possedute e del curricula presentati, di personale esperto interno all'istituto comprensivo di Ronchi dei Legionari, per ricoprire il ruolo di docente figura professionale aggiuntiva a supporto operativo per l'attuazione delle azioni di formazione in merito alla specificità e alle caratteristiche dei percorsi formativi programmati nel progetto.

Si avvia il reclutamento di personale esperto, in ambiti tematici, per l'attuazione delle azioni di formazione rivolte agli studenti Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Obiettivo specifico 10.1

“Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa” – Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità”. Sottoazione 10.1.1A interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti.

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni del MIUR, delle tematiche e dei contenuti dei moduli presentati nel presente bando.

**Il PON di cui sopra risulta ormai concluso e rendicontato.**

Invece, il PON autorizzato che può ancora essere realizzato è il seguente:  
 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Programma Operativo Complementare “Per la Scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento» 2014-2020” Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione. In coerenza con Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2. sottoazione 10.2.2A “Competenze di base”.

**Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”,** Prot. 2669 del 03/03/2017. Autorizzazione progetto codice 10.2.2A-FdRPOC-FR-2018-5 come da seguente prospetto:

Sottoazione	Codice id. progetto	Titolo Modulo	Importo Autorizzato
10.2.2A 10.2.2A	FdRPOCFR-2018-5	Manual & Digital	4.977,90
10.2.2A 10.2.2A	FdRPOCFR-2018-5	Giochiamo con il blog	4.977,90
10.2.2A 10.2.2A	FdRPOCFR-2018-5	3Disegnamo	4.977,90
10.2.2A 10.2.2A	FdRPOCFR-2018-5	3Disegnamo Secondaria	4.977,90
10.2.2A 10.2.2A	FdRPOCFR-2018-5	Certifichiamo le nostre competenze	5.082,00

Le tipologie intervento, costi e criteri di ripartizione delle risorse:

- I costi per le attività didattiche afferenti alle figure di Tutor e di Esperto sono definiti dal Regolamento (U.E.) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei e dal Regolamento (U.E.) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- I costi per le figure di gestione sono definiti in base alle tabelle stipendiali del CCNL scuola;
- La determinazione dei fondi sarà con atto dirigenziale ed in rapporto all'attivazione dei moduli afferenti al progetto e dalla valutazione nella gestione amm.vo contabile e nella gestione dei locali;
- La procedura di individuazione del personale è oggetto di selezione secondo regolamento.



## VERIFICA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il monitoraggio, la verifica e la valutazione del P.T.O.F. dell'Istituto vengono attuati per mezzo di riunioni periodiche dei Consigli di Classe - Interclasse - Intersezione, della Commissione PTOF e del Collegio dei Docenti aventi lo scopo di individuare eventuali strategie alternative e individuare interventi di recupero e/o compensazione per alunni in difficoltà.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dell'autovalutazione dell'Istituto, entro la fine dell'anno scolastico viene effettuata una rilevazione mediante questionari rivolti ai genitori ed al personale della scuola. I questionari - che vertono su aspetti didattici, organizzativi ed amministrativi del servizio - tendono a fornire indicazioni relativamente a:

- climi educativi
- relazione docenti/allievi
- relazione docenti/genitori/personale direttivo

Sono inoltre rilevati dati su:

- dispersione scolastica (ripetenze ed abbandoni degli allievi nel primo anno della scuola secondaria superiore)
- assenze degli alunni
- provvedimenti disciplinari comminati agli alunni
- risultati conseguiti dagli ex-alunni allo scrutinio della prima classe della secondaria di secondo grado